

Catania & Medica

www.ordinemedct.org

ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

ANNO XXXVI - N. 5
MAGGIO 2010

05

**INCONTRI
REUMATOLOGICI
ETNEI**
VIA SEGRENA

14-15-16 Maggio 2010 - Auditorio "La Vittoria"

Il Congresso è organizzato dall'Associazione Siciliana di Reumatologia (ASIR) in collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Catania.

Il programma prevede:

- 14 Maggio: Incontro di benvenuto e registrazione
- 15 Maggio: Incontro di lavoro con la partecipazione di esperti nazionali e internazionali
- 16 Maggio: Incontro di lavoro con la partecipazione di esperti nazionali e internazionali

Per informazioni e iscrizioni:

ASIR - Associazione Siciliana di Reumatologia
Via Segrena, 10 - 95124 Catania
Tel. 095 2411111 - Fax 095 2411112
E-mail: info@asir.it



CHIRURGIA



REUMATOLOGIA



PNEUMOLOGIA

**10° Congresso di Primavera
Società Italiana di Chirurgia**

6-7-8 Maggio 2010
Lido di Capri - Capri (NA)

Il Congresso è organizzato dalla Società Italiana di Chirurgia (SIC) in collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Catania.

Il programma prevede:

- 6 Maggio: Incontro di benvenuto e registrazione
- 7 Maggio: Incontro di lavoro con la partecipazione di esperti nazionali e internazionali
- 8 Maggio: Incontro di lavoro con la partecipazione di esperti nazionali e internazionali

Per informazioni e iscrizioni:

SIC - Società Italiana di Chirurgia
Via Segrena, 10 - 95124 Catania
Tel. 095 2411111 - Fax 095 2411112
E-mail: info@sic.it



Il Management della Spinalità
Genova - 25 Maggio 2010

Il Congresso è organizzato dall'Associazione Siciliana di Reumatologia (ASIR) in collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Catania.

Il programma prevede:

- 25 Maggio: Incontro di lavoro con la partecipazione di esperti nazionali e internazionali

Per informazioni e iscrizioni:

ASIR - Associazione Siciliana di Reumatologia
Via Segrena, 10 - 95124 Catania
Tel. 095 2411111 - Fax 095 2411112
E-mail: info@asir.it

**CONFERENZA
CENTER**

Il Congresso è organizzato dall'Associazione Siciliana di Reumatologia (ASIR) in collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Catania.

Il programma prevede:

- Incontro di lavoro con la partecipazione di esperti nazionali e internazionali

Per informazioni e iscrizioni:

ASIR - Associazione Siciliana di Reumatologia
Via Segrena, 10 - 95124 Catania
Tel. 095 2411111 - Fax 095 2411112
E-mail: info@asir.it



**FOCUS ON
RU486**

Una città Congressuale

scopri tutti i vantaggi



**PRESTITI
MUTUI
CESSIONE V
PENSIONATI**

Corso Italia, 204 • 95127 Catania
Telefono 095 387960
Fax 095 376832

Numero Verde
800 577911
C.F. 04502710876 • UIC 40015

Ti offriamo un mutuo a tasso di preoccupazione 0%.



Mutui Casa Intesa Sanpaolo.

Puoi sospendere il pagamento fino a 6 rate per 3 volte, se tra una volta e l'altra sono state pagate regolarmente almeno 6 rate, e dopo aver rimborsato almeno 24 mensilità.

Puoi ridurre l'importo della rata di un mutuo a tasso variabile, aumentandone la durata fino ad un massimo di 40 anni, una volta sola, e dopo aver rimborsato almeno 24 mensilità.

Senza costi aggiuntivi. Nel periodo di sospensione, sul debito residuo continueranno a maturare gli interessi calcolati al tasso contrattualmente convenuto.

Maggiori informazioni in Filiale,
su www.intesasanpaolo.com
oppure chiamando il Servizio Clienti
800.303.306.

INTESA  **SANPAOLO**
Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario. Per le condizioni contrattuali consultare i Fogli Informativi in Filiale. La concessione del mutuo è soggetta a valutazione da parte della Banca. L'offerta è riferita ai mutui con importo massimo erogato fino all'80% del valore dell'immobile. L'aumento della durata non può superare i 10 anni. Alla nuova scadenza del mutuo il richiedente non può aver superato i 75 anni di età (76 e 6 mesi in caso di esercizio dell'opzione sospensione rata). Esempio: mutuo a tasso variabile indicizzato Euribor 1 mese durata 30 anni: TAN 1,661%, ISC 1,733%. Importo mutuo € 100.000, rata mensile € 354,40. Validità maggio 2010.



Honda Automobili Italia consiglia
l'utilizzo di lubrificanti Bardahl.

HONDA
The Power of Dreams



lo posso *consumare meno*

lo posso *parcheggiare con un dito*

lo posso *giocare con gli spazi*

lo posso *toccare il cielo*

Tua con finanziamento assicurato 60 mesi a interessi 0 e 3 anni di assicurazione furto incendio*.

- Ai vertici della categoria per consumi ed emissioni CO₂ grazie all'avanzata tecnologia dei motori.
- Caricate ciò che volete (fino a 2.4 m di lunghezza) grazie all'innovativo sistema "Sedili Magici" e alla capacità di carico ai vertici della categoria (da 399 lt).
- Massimo piacere di guida e facilità di parcheggio grazie al raggio di sterzata di soli 5.04 m.
- Tetto panoramico in cristallo per una visuale più ampia per tutti i passeggeri.

Scopri anche il fascino della Special Edition Mandarin Duck.

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi e gli avvisi presso la Sede, le Filiali, le Agenzie Fidelity e le concessionarie Honda aderenti all'iniziativa. Condizioni valide fino al 31/05/2010. Salvo approvazione Fidelity Spa. Esempi finanziamento: *Jazz 1.2 i-VEEC Elegance. Prezzo di listino chiavi in mano € 14.500,00 (IPT esclusa); anticipo € 2.500,00. Importo finanziato € 12.678,75 comprensivo commissioni € 250 e polizza copertura credito. 60 rate da € 211,32 TAN 0,01%, TAEG 1,41%. Polizza Furto incendio Honda No Stop Omaggio 3 anno. Costi accessori: Imposta di bollo per apertura nuovo contratto € 14,62; Spese incasso rata a mezzo RID/bollettino postale € 3 - Spese di rendicontazione per invio estratto conto: € 2 per spese di produzione e € 1,81 per imposta di bollo (1 volta all'anno) - Penale in caso di estinzione anticipata: 1% del capitale residuo.

Nuova
JAZZ

Honda Jazz 1.2 e 1.4 i-VEEC. Consumi carburante: ciclo urbano 15,4 km/l; extraurbano da 22,3 a 21,3 km/l; combinato da 18,9 a 18,5 km/l. Emissioni CO₂ da 125 a 128 g/km nel combinato.



Concessionaria Ufficiale

ESSEAUTO

Catania - Viale Vittorio Veneto, 287 - Tel. 095 50 27 00 / 01

SOMMARIO



Editoriale

E adesso anche la Terza età si apre ad Internet... 3

Lettere al Direttore

Una nuova iniziativa: Focus on... 5

Epatite: non basta una giornata! 5

1910-2010 centenario degli Ordini

Le radici storico-sociali e politico-professionali dell'autogoverno della professione medica 6

Leggi e Professioni

Sempre più magra la pensione dei medici dipendenti... 7

Aprire il Fondo Perseo 8

Attualità

Donazione: «per sostenere la vita, per moltiplicare la vita» 9

Sinergia ospedale-territorio per gestione integrata del diabete 18

Assegnato il premio di laurea della Foncanesa 20

Progetto "AMA" per il paziente reumatico 28

I donatori di sangue Advs-Fidas di Catania alla Giornata Nazionale di Feltre 33

Screening mammografico dell'ASP a Librino, Giarre e Biancavilla 34

Parte dalla scuola la sicurezza sul lavoro 41

L'Idrokinesiterapia a Catania 45

Focus on RU486

Basi razionali e procedure regolatorie per la commercializzazione dell'RU486 in Italia 11

In difesa della vita 13

Azione farmacologica del Mifepristone 15

Corsi e congressi

La Chirurgia italiana dal secolo scorso al futuro: Scienza, Legislazione, Responsabilità 16

32° Congresso Nazionale SICT 19

Ancora lunga la lista d'attesa per il trapianto di fegato 31

Giornate Etnee di Medicina del Lavoro 36

IX Incontro di Medicina Perinatale 40

Medicina in ambiente vulcanico 43

Verifica dell'incidenza dell'Osteoporosi indotta da Glucorticoidi in Sicilia e Calabria 44

Convenzioni 24

Inserzioni 46

CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE

Presidente
Erole Cirino

Vicepresidente
Giansalvo Sciacchitano

Segretario
Silvana Pispisa

Tesoriere
Aldo Cirnigliaro

Consiglieri
Giovanni Benedetto
N. Ezio Campagna (odont.)
Gaetano Catania
Erminio Costanzo
Sergio Giammona
Salvatore Gibiino
Domenico Grimaldi
Gianpaolo Marcone (odont.)
Alessandro Manzoni
Giuliana Mattina
Angelo Milazzo
Dario Nicolosi
Biagio Papotto

Revisori
Fortunato Parisi
Luigi Piccolo
Giuseppe M. Rapisarda
Salvatore Cannizzaro (suppl.)

Commissione Albo Odontoiatri
Gian Paolo Marcone
(presidente)
Giovanni Barbagallo
Nunzio Ezio Campagna
Antonio Pricoco
Antonio Spampinato

CASSA ASSISTENZA

Presidente
Erole Cirino

Vice presidente
Aurelio Olivieri

Segretario
Fortunato Fimognari

Tesoriere
Salvatore Cannizzaro

Componente
Nunzio Ezio Campagna

Il Presidente

Prof. Erole Cirino

riceve i colleghi il martedì per
appuntamento, dalle ore 16.30 alle 19

Il Vicepresidente

Prof. Giansalvo Sciacchitano

riceve il martedì, per appuntamento,
dalle ore 17 alle 19

Il Presidente della Commissione

Albo Odontoiatri

Dott. Gian Paolo Marcone

riceve i colleghi il venerdì, per
appuntamento dalle ore 10 alle ore 12

NORME PER GLI AUTORI

Ricordiamo che tutti gli articoli, ad eccezione dei moduli per le inserzioni e per la disponibilità alle sostituzioni dovranno essere inviati o consegnati direttamente agli uffici dell'Ordine in via Ruggero di Lauria, 81/a ESCLUSIVAMENTE IN FORMATO ELETTRONICO con lettera di accompagnamento autografa e con specifica richiesta di pubblicazione su CATANIA MEDICA. Non saranno pubblicati manoscritti o altro materiale cartaceo o non corrispondente, in ogni caso, a quanto specificato sopra.

Sede dell'Ordine:

95127 Catania - Via Ruggero di Lauria, 81/A
Tel. 095 4035511 - Fax 095 498424

Orari di ricevimento

lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 9,30 alle 13,30

martedì e giovedì

9,30 alle ore 17,30

Sabato chiuso

SITO INTERNET

www.ordinemedct.org



Organo ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Catania

Presidente:
Erole Cirino

Direttore Responsabile:
Gaetano Catania

Redazione:
Giovanni Benedetto
Vincenzo Caruso
Rosario Cunsolo
Fortunato Fimognari
Sergio Giammona
Domenico Grimaldi
Angelo Torrisi

Segreteria di Redazione:
Loredana Basile

Viale Ruggero di Lauria, 81/A - 95127 Catania
Tel. 095.4035525 - Fax 095.498424

Responsabile sez. Odontoiatrica:
Nunzio Ezio Campagna

Coordinatore per la linea editoriale:
Giuseppe Maria Rapisarda

Editore:
Parole & Immagini
Via F. Crispi, 125 - 95131 Catania
Tel. 095.7461073 - Fax 1782740704/5
www.paroleimmagini.it - info@paroleimmagini.it

Stampa:
P.P.T. - Poligrafica Piano Tavola
Via Rinaudo, 28 - Z.I. Piano Tavola
95040 Belpasso (CT) - Tel. 095.391391 PBX

Associato



Unione Stampa Periodica Italiana

Reg. Tribunale di Catania N. 532

Gli articoli sono pubblicati sotto l'esclusiva responsabilità degli autori;
le idee sono personali e non impegnano la Direzione del bollettino.

Informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 13 comma 1 della legge 675/96 sulla tutela dei dati personali l'iscritto all'Ordine ed abbonato a questo bollettino ha il diritto in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente di consultare, far modificare o cancellare i suoi dati o semplicemente opporsi al suo trattamento per l'invio del presente bollettino. Tale diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a: Parole & Immagini editore Via G. Leopardi, 103 - 95127 Catania

E-mail:

segreteria@ordinemedct.org

E adesso anche la Terza età si apre ad Internet...

L'ISTAT nel rapporto "Cittadini e nuove tecnologie" ha rilevato che il computer piace sempre di più agli anziani. Dal 2005 al 2009 il suo uso tra gli over 60 è, infatti, cresciuto in media dell'80%. Complessivamente secondo un'indagine condotta da Research International per eBay.it 28 milioni di italiani "navigano" da casa, il 91% per ricerca di informazioni. I siti di informazione dunque sono quelli più frequentati e all'interno di questi un posto particolare spetta ai siti che fanno informazione medico-scientifica. Il 4,5-5% delle ricerche fatte sul web ogni giorno nel mondo riguardano argomenti medici e in particolare i temi più richiesti sono la dietologia, la pediatria, la sessuologia e la dermatologia. Un caso a parte ma consistente riguarda invece l'acquisto di medicinali on line che però non tratterò in questa sede. Alcune ricerche rilevano come la medicina on line sia al secondo posto per numero di accessi sui motori di ricerca, dopo la pornografia (e in Italia sono 4 milioni le persone che cercano questo tipo di informazioni secondo il rapporto Censis del 2001 - e quindi oggi, nel 2010, saranno molte di più). Soprattutto persone che hanno problemi di disabilità interrogano continuamente la rete, non solo per sapere di più sui propri diritti, sulle opportunità che hanno ma sono anche alla ricerca di consigli

per le loro patologie, per i loro problemi di salute, in definitiva per la loro qualità di vita. L'informazione medico scientifica deve essere per sua natura, visto che tocca un argomento così delicato



***Rispetto al 2009
la consultazione
della Rete
è aumentata
del 13%***



come è la salute di tutti noi, qualcosa di estremamente chiaro, preciso e soprattutto non deve generare false speranze o peggio ancora indurre la persona in comportamenti o scelte sbagliate. Chi cerca su Internet informazioni sui propri problemi di salute deve rendersi conto di alcune cose:

1) chiunque può pubblicare sul web e non esistono filtri o controlli "globali";

2) la mole di informazioni presenti sul sanitario sono immense. Da questi due presupposti di-



di **ERCOLE CIRINO**

scendono almeno due conseguenze: è importante rendersi conto della fonte della informazione (l'autore, il gruppo a cui appartiene, quando è stata pubblicata...) occorrono strumenti o ausili che ci orientino in questo mare infinito di informazioni. La qualità dell'informazione in rete: le persone sempre più si rivolgono alla "rete" per avere informazioni, non usando solamente un canale tradizionale come quello televisivo; quali pazienti, o potenziali tali, rivolgono le domande più approfondite usando, a go go, i motori di ricerca e spesso usano la rete solo per controllare e verificare quello che gli ha detto, o le medicine che gli ha prescritto il proprio medico. Nel 2001 una ricerca apparsa sul British Medical Journal condotta dall'epidemiologo italiano Maurizio Bonati che "...aveva indagato e analizzato alcuni siti, simulando quello che un genitore può trovare chiedendo informazioni circa il trattamento della febbre per il suo bambino..." Aveva trovato che su una quarantina di siti analizzati solo 4-5 davano un'informazione "non dannosa". Ma le ricerche danno risultati diversi. Ad esempio nel 2008 la rivista Cancer ha pubblicato "uno studio sull'affidabilità delle informazioni disponibili in rete sul tema del

cancro al seno. I risultati sono in gran parte incoraggianti: su 343 siti sono state trovate soltanto 41 affermazioni errate, presenti in 18 siti, quindi il 5,2% del totale. In questo caso sembra falsa l'affermazione generalizzata e un po' qualunquista secondo cui la rete è piena, in particolare per quanto riguarda la salute, di informazioni false o non affidabili". In rete è presente anche uno studio del 1999 di Eugenio Santoro, un medico dell'istituto Mario Negri, che esaminando la qualità delle informazioni mediche su internet conclude dicendo che "Il web è un efficiente strumento di comunicazione, ma è tuttora disorganizzato proprio per la rapidità e la possibilità per chiunque di pubblicare il proprio materiale. La qualità dell'informazione, nonostante gli sforzi effettuati, rimane comunque una componente soggettiva, che nessun revisore o sistema automatico può arbitrariamente definire. Tuttavia, per riuscire a sopravvivere nel mare di informazioni disponibili, è necessario identificare e utilizzare regole oggettive". Queste regole possono essere garantite in modo diverso e devono assicurare (attraverso un controllo umano o automatico) la validità scientifica di quello che si legge in rete, una sorta di certificazione o di bollino blu che si è invocato in tanti altri settori di internet (ricordate i bollini di qualità da dare ai siti veramente accessibili ai disabili?). Nel 2008 Santoro ha pubblicato il libro "Web 2.0 e medicina" (edizioni Il Pensiero Scientifico) in cui affronta il tema occupandosi della partecipazione di specialisti, da una parte e di pazienti, dall'altra sui temi medico-scientifici. Il web 2.0 ha

come caratteristica principale proprio la partecipazione delle persone. "Si stanno facendo strada social network - scrive il direttore dello stesso istituto, Silvio Garattini - nei quali i medici appartenenti a una stessa community possono scambiarsi informazioni sui casi clinici, cercare consigli per effettuare una diagnosi e condividere le proprie conoscenze, ai quali si contrappongono social network di pazienti e cittadini pronti a sfruttare le potenzialità del mezzo per creare una massa critica, condividere le proprie storie, giudicare medici e strutture sanitarie, e gestire/condividere i propri dati sanitari". Anche gli strumenti audiovideo offerti da piattaforme con Youtube sono utilizzati da Enti Pubblici e Società scientifiche per informare i cittadini su temi sanitari; così come i wiki, strumenti di collaborazione on line dove l'autore non è solo una singola persona ma dove più soggetti cooperano alla stesura di uno stesso documento (il caso più noto in rete è Wikipedia e in ambito medico esiste, in lingua inglese, AskDrWiki - www.askdrwiki.com) permettono spazi di discussione vasti ma anche pieni di contraddizioni, visto che in questi luoghi il controllo non è affidato ad un comitato scientifico o a delle regole standardizzate ma all'intera comunità dei partecipanti. Del resto l'informazione medico-scientifica, come quella economica, è un mercato molto appetibile che attira l'attenzione anche di grandi gruppi farmaceutici. In questo caso esiste anche il rischio di imbattersi in puri messaggi pubblicitari che su internet sono più difficili da separare dall'informazione vera

e propria; come sui quotidiani e sulle televisioni esistono delle regole che tendono a separare gli spazi in cui si fa pubblicità da quelli in cui si fa informazione, così anche sul web questa sensibilità dovrebbe essere adottata, ma come si sa qui, data la molteplicità e la libertà delle fonti, un discorso normativo generale non è mai possibile e ci si deve affidare ad altri strumenti (il più potente è quello del prestigio che un gruppo acquisisce in rete mantenendo un buon grado di informazione e non deludendo i propri lettori). La possibilità, di gestire l'assistenza sanitaria (healthcare), di caricare i propri dati sanitari su internet e la gestione di una propria cartella clinica sempre disponibile on line ma garantita dalla privacy, è un settore dove due aziende leader su internet si stanno confrontando. Microsoft gestisce HealthVault dove le persone possono registrare i propri dati sanitari. Il prodotto della Microsoft permette agli utenti di importare le cartelle cliniche dagli studi medici, dagli ospedali, dai laboratori di analisi e persino i valori di diabete e di pressione dagli appositi dispositivi di misurazione. Google dal canto suo ha lanciato Google Health un sistema online, destinato alla gestione della salute e di tutto ciò che vi è correlato. Il prototipo della piattaforma online consente di ospitare e gestire cartelle cliniche personali, funzioni per ricerche di informazioni specifiche nel campo della salute, diete, regimi di allenamento e ha un sistema per cercare un medico nelle vicinanze in cui si abita" (per ora il servizio è in lingua inglese e riguarda la popolazione statunitense). ■

Una nuova iniziativa: Focus on...

Egr Direttore,
nel complimentarmi per la sempre maggiore qualità della nostra CATANIA MEDICA le chiedo, nello spirito di una continua collaborazione tra redazione e lettori, la possibilità di entrare nel vivo di alcuni temi che come medici ci vedono protagonisti ma che sulla stampa e sui mezzi di informazione spesso vengono trattati con scarsa competenza.

Lettera firmata

Ringrazio il collega perché mi dà l'opportunità di presentare una nuova iniziativa che parte

proprio da questo numero e che ci permetterà di analizzare quei temi di cui scrive. Concordo infatti sulla superficialità con cui degli argomenti che necessiterebbero, al contrario, di una precisa conoscenza della materia vengono dibattuti sui giornali o in TV. Si chiama "Focus on..." e ci permetterà di apprendere la verità scientifica accostata alle opinioni, talvolta in contrasto per motivi etici, degli specialisti. E non è un caso se iniziamo parlando di RU 486... Un grazie mi preme inviarlo a tutta la redazione che sta svolgendo un grande lavoro per migliorare ancora CATANIA MEDICA.



di GAETANO CATANIA

direttore responsabile
CATANIA MEDICA

slogan è "Questa è l'epatite..." ("This is hepatitis..."); In particolare, "Questa è l'epatite..." vuole trasmettere quattro messaggi chiave su prevenzione, diagnosi, protezione e trattamento: Proteggiti: conoscere i fattori di rischio dell'epatite B e C è la chiave di volta per evitare nuove infezioni. Fai il test: fare il test per l'epatite B e C è veloce e semplice e, se una persona pensa di essere a rischio, dovrebbe sottoporsi subito al test. Vaccinati: è disponibile il vaccino contro l'epatite B ed è possibile la prevenzione grazie all'immunizzazione. Curati: in molti casi, il trattamento per l'epatite B e C è efficace.

Mercoledì 19 maggio 2010, in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite, l'AILE, la principale associazione di riferimento in Sicilia per i malati di epatite, Medici specializzati nella cura delle epatiti e delle malattie del fegato saranno a disposizione per fornire informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia ed effettuare il controllo delle transaminasi.

Mauro Sapienza

Direttore U.O.C. Malattie Infettive
Ospedale di Nicosia
Presidente A.I.L.E. - Sicilia

Epatite: non basta una giornata!

Egr Direttore,
una persona su 12 nel mondo ha l'epatite B o C, ma la maggior parte non lo sa. Non solo. Ogni 30 secondi un individuo muore a causa di queste malattie, un milione ogni anno. e globalmente sono 500 milioni i portatori cronici: una cifra 10 volte superiore rispetto a quella delle persone con HIV/AIDS. Il 19 maggio 2010 si celebra la Giornata Mondiale dell'Epatite. Quest'anno lo slogan della giornata è "Questa è l'epatite..." ("This is hepatitis..."), con l'intento di sensibilizzare ed eliminare lo stigma spesso associato a queste malattie. La Giornata Mondiale dell'Epatite è un'iniziativa partita nel 2008. Siamo quindi giunti alla terza edizione ed è stata organizzata per sottolineare non solo la scarsa consapevolezza su questo pro-

blema socio-sanitario ma anche la mancanza di volontà politica e istituzionale di attuare strategie sanitarie di informazione e prevenzione così come sono state già pianificate per l'HIV/AIDS, tubercolosi e malaria, nonostante i numeri sulla incidenza e mortalità siano sovrapponibili o anche superiori a quelli di queste malattie. Un solo giorno non basta per cambiare il mondo! La Giornata Mondiale dell'Epatite 2010 rappresenta una pietra miliare all'interno di un piano di 5 anni focalizzato innanzitutto su una maggiore consapevolezza globale e in secondo luogo sul supporto a livello internazionale e locale per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il sostegno delle persone che vivono con l'epatite B e C. Per il 2010 il nuovo

1910-2010

Centenario degli Ordini



di MAURIZIO BENATO

Le radici storico-sociali e politico-professionali dell'autogoverno della professione medica



CATANIA MEDICA:
prosegue il reportage sul secolo di vita della nostra istituzione. Ospitiamo questa volta un articolo del vice-presidente della FNOMCeO.



Gli anni del primo Novecento segnano per i medici il punto di arrivo di uno dei problemi più discussi nei decenni precedenti: il riconoscimento professionale con la concessione

di un ordinamento giuridico. La principale fra le tante funzioni reclamate, e che appariva cruciale per la professione, era la tutela del decoro e del prestigio dei medici nei riguardi dei clienti privati e principalmente delle pubbliche amministrazioni e - come tra l'altro recitava la stessa proposta di legge redatta dall'onorevole Paolo Casciani, uno dei sostenitori della legge sulla preparazione e vendita del chinino di Stato per combattere la malaria - il favorire il "progresso e la tutela dell'igiene pubblica, nonché il perfezionamento dell'assistenza sanitaria nell'interesse del paese". Questa ultima funzione propositiva, se fosse stata accolta e purtroppo non lo fu, avrebbe ridato agli Ordini il ruolo che storicamente era appartenuto ai collegia medicorum e ai collegi degli speciali, corporazioni che per tanti secoli si erano prodigate quali propulsori e amministratori della sanità e dell'igiene pubblica in Italia. La politica considerava questo aspetto ancora poco conveniente e come succede attualmente, tutta la questione era rimandata a un regolamento applicativo. Si accettava invece la proposta formulata dalla Commissione parlamentare di introdurre di di-

ritto il Presidente dell'Ordine quale componente il Consiglio sanitario provinciale nonché quella dell'onorevole Angelo Celli (professore d'igiene ricordato per aver studiato con Ettore Marchiafava un nuovo protozoo che da loro fu chiamato Plasmodium, e che successivamente si dimostrerà essere l'agente eziologico della malaria) di introdurre un rappresentante nel Consiglio Superiore di sanità. La legge fu approvata dal Parlamento il 10 luglio del 1910 sotto la Presidenza del Consiglio di Luigi Luzzati, veneziano, professore di diritto costituzionale presso l'Università di Padova, giurista ed economista di valore, primo e unico Presidente italiano di nascita ebraica. La legge disponeva l'istituzione, in ogni Provincia, dell'Ordine dei medici chirurghi, dei veterinari e dei farmacisti e ne subordinava l'iscrizione al godimento dei diritti civili e politici e al possesso del diploma rilasciato da una Università riconosciuta dal Regno. Potevano essere iscritte le donne in possesso dei diritti civili e del relativo diploma professionale che dava diritto all'esercizio della professione nel Regno, nelle sue colonie e protettorati. ■

Sempre più magra la pensione dei medici dipendenti...



di **CLAUDIO TESTUZZA**

medico - giornalista pubblicista
Esperto Collaboratore de "Il Sole 24 Ore"
espertest@libero.it

“
La copertura previdenziale futura sarà più corta per tutti.
”

L'introduzione del sistema di calcolo contributivo, che sempre più colpirà le giovani generazioni, riduce fortemente i trattamenti futuri e coprirà, nella migliore delle ipotesi, meno della metà del reddito. Rientrano integralmente nel sistema contributivo coloro che non possono vantare anzianità contributive antecedenti al 1°/1/1996. La loro pensione sarà calcolata con il metodo contributivo. Mantengono una condizione mista coloro che abbiano alcuni periodi contributivi maturati sino al 31 dicembre 1995. La loro pensione sarà calcolata in parte (per le anzianità antecedenti al 1° gennaio 1996) con il calcolo retributivo e con il calcolo contributivo per le anzianità successive. Il sistema contributivo è basato sull'accumulo di tutti i contributi versati nella vita lavorativa (montante), opportunamente rivalutati, a cui sono attribuiti dei coefficienti di trasformazione che determineranno l'importo annuo della pensione. Dal 1° gennaio 2010 sono scattati i nuovi coefficienti di trasformazione, che la legge n. 335/95 aveva previsto dovessero essere aggiornati ogni 10 anni, ma che la legge n. 247 del 2007 ha stabilito, invece, ogni 3 anni. Aggiornamento in riduzione in quanto collegato alla speranza di vita. ■

COEFFICIENTI di TRASFORMAZIONE

Età:

57 = 4,419 %	62 = 5,093 %
58 = 4,538 %	63 = 5,257 %
59 = 4,664 %	64 = 5,432 %
60 = 4,798 %	65 = 5,620 %
61 = 4,940 %	

ESEMPIO

montante rivalutato = 1.000.000 euro
pensionamento a 61 anni d'età
pensione annua = 49.400 euro

La simulazione che presentiamo riguarda i lavoratori che abbiano iniziato a lavorare a 25 anni. Per gli uomini si è ipotizzata una pensione a 65 anni, per le donne a 60 anni. Ultima retribuzione pensionabile: 36.000. Tasso di crescita reale annua 1%. Pil reale medio 1 %.

Tasso di sostituzione pensione pubblica (rapporto ultimo stipendio e prima pensione)

Anni	UOMINI	DONNE
25	61,2 %	47,3 %
30	61,7 %	47,3 %
35	61,9 %	47,3 %
40	62,8 %	48,0 %

Quanto rende la pensione pubblica (euro di pensione per ogni euro di contributo versato)

Anni	UOMINI	DONNE
25	3,7	4,4
30	3,8	4,4
35	3,8	4,5
40	3,8	4,5

APRE IL FONDO PERSEO



Con le prospettive pensionistiche future che vedranno le prossime generazioni dei dipendenti soggette ad una sostanziale riduzione degli importi pensionistici appare sempre più necessario un costante e progressivo ampliamento della previdenza complementare.



Con l'ipotesi sottoscritta nel marzo del 2007 era stata deciso la costituzione di un Fondo pensionistico per i dipendenti delle regioni, degli enti locali e della sanità: Fondo Perseo.

Sono destinatari delle prestazioni del Fondo i lavoratori dipendenti ai quali si applicano

i CCNL sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali e dall'ARAN per il Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, e per il comparto del Servizio Sanitario Nazionale e per le relative aree dirigenziali, assunti con contratto a tempo indeterminato, con contratto part-time a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi. Sono organi del Fondo l'Assemblea dei delegati, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Vice Presidente e il Collegio dei Revisori Contabili. L'Assemblea è costituita, da 60 delegati, per metà in rappresentanza delle categorie associate, eletti da questi ultimi, e per metà, in rappresentanza delle amministrazioni, designati secondo modalità stabilite da atto governativo. Le elezioni per l'insediamento della prima Assemblea saranno indette al raggiungimento del numero di 30.000 adesioni al Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 18 componenti in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalle vigenti disposizioni: 9 per i dipendenti e 9 in rappresentanza delle amministrazioni. Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da quattro componenti effettivi e due supplenti. Il patrimonio del Fondo sarà affidato a soggetti abilitati a svolgere l'attività di gestione. La maggior parte delle risorse finanziarie, tuttavia, avrà caratteristiche di "virtualità". Infatti per i dipendenti pubblici che aderiscono ad un Fondo non è previsto un effettivo accantonamento del Tfr come avviene nel caso dei privati.

L'accordo prevede che l'istituto previdenziale dei dipendenti pubblici, Inpdap proceda al calcolo dell'intero accantonamento del Tfr maturato per i lavoratori assunti dopo il 2001, pari al 6,91 % del trattamento annuo lordo, mentre dovrà contabilizzare il 2 % della retribuzione utile al calcolo del Tfs (trattamento di fine servizio) dei dipendenti già occupati al 31/12/1995 e di quelli assunti dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2000. In favore dei dipendenti pubblici in servizio a tale ultima data verrà calcolato, sempre dall'Inpdap, un'ulteriore quota figurativa dell'1,5% della medesima base contributiva di riferimento del Tfs, rivalutata applicando un tasso equivalente al rendimento netto medio di un paniere di fondi pensione tra quelli più solidi per numero di aderenti. Vi sono, poi, anche delle risorse aggiuntive e non virtuali quali il 2% degli elementi retributivi utili ai fini del Tfr, per metà a carico dell'amministrazione e per metà dei dipendenti, nonché un'ulteriore quota di incentivazione ammontante all'1% e all'0,50% per i primi due anni di gestione. Se si considerano anche i potenziali incrementi di risorse consentiti dalle clausole contrattuali di ulteriori voci retributive utili ai fini del Tfr e la facoltà del dipendente di effettuare versamenti aggiuntivi, si può rilevare la rilevanza dell'iniziativa peraltro riferita ad una numerosa platea di aventi diritto di adesione al Fondo. Il Fondo potrà, anche, stipulare convenzioni con compagnie di assicurazione per l'erogazione di prestazioni di invalidità permanente o premorienza. ■

Donazione: «per sostenere la vita, per moltiplicare la vita»

«Dopo il boom degli scorsi anni, in Sicilia il numero delle dichiarazioni di volontà per il trapianto di organi e tessuti sta un po' scemando. Occorre tenere alta l'attenzione su un tema così importante, sensibilizzando i cittadini attraverso iniziative che inducano a riflettere». Parola del vice coordinatore del Centro regionale Trapianti Sergio Pintaudi, presente il 20 maggio scorso allo spettacolo, organizzato e coordinato dalla referente del Sistema informativo trapianti dell'Asp Catania Agata Lanteri, per la Giornata nazionale della donazione. Tutto esaurito al "Piccolo Teatro" di Catania, che per l'occasione ha visto sul palcoscenico i "Medici in vena": il gruppo, composto da diversi dipendenti delle Aziende ospedaliere etnee e dell'Azienda sanitaria provinciale, si è esibito con canti,

balli e cabaret, alla presenza del direttore generale Asp Catania Giuseppe Calaciura, del direttore sanitario Domenico Barbagallo, del direttore amministrativo Giovanni Puglisi e del presidente dell'Ordine dei Medici di Catania Ercole Cirino. «Il nostro impegno – ha detto Cirino alludendo alle brillanti performance dei medici artisti – è presente davvero in tutte le forme!». Un modo originale per puntare i riflettori su un problema reale: «Purtroppo ancora oggi non ci sono organi sufficienti per tutti coloro che ne hanno bisogno – ha sottolineato Calaciura – ed esiste un elevato tasso di opposizione al prelievo degli organi. Per questi motivi molti pazienti in attesa di un trapianto non riescono ad avere una seconda opportunità di vita per rinascere». I trapianti rappresentano spesso l'unica

“

*Serata-cabaret
al Piccolo Teatro
per la raccolta
di firme a sostegno
delle adesioni.
L'intervento
del Presidente
dell'Ordine,
Ercole Cirino.*

”

possibilità di cura per malattie gravi e irreversibili a carico di rene, fegato, cuore, polmoni e intestino: in questi casi, un semplice atto di disponibilità alla donazione rappresenta un gesto di



Da sn: Calaciura, Pintaudi, Lanteri e Cirino



I medici artisti dell'ARCAMEOD

grande solidarietà e di responsabilità sociale, che non costa nulla a chi lo compie, ma può salvare la vita di chi lo riceve. «Nella provincia di

Catania – ha concluso Calaciura – abbiamo ormai superato quota 12mila firme, ma c'è ancora tanto lavoro da fare per coinvolgere i citta-

dini». Una scelta consapevole, solidale e responsabile. Per sostenere la vita. Per moltiplicare la vita. ■

ATTENTI AL CD “REGISTRO ITALIANO DEI MEDICI”. È UNA TRUFFA!

Numerosi Ordini hanno segnalato alla Federazione nazionale iniziative a pagamento inviate ai medici per via postale o tramite Internet, per un fantomatico “aggiornamento attivo” del Registro italiano dei medici. Il tenore della comunicazione sembra surrettiziamente far credere ai medici che esista un obbligo giuridico di iscrizione a tale Registro. Si tratta naturalmente di una truffa già per il solo fatto che la legge istitutiva degli Ordini delle professioni sanitarie attribuisce agli Ordini stessi il compito di tenere gli Albi dei medici e degli Odontoiatri. Vi invitiamo quindi a cestinare queste missive provenienti dal Registro Italiano dei medici Casella postale 108 Lodi.

Basi razionali e procedure regolatorie per la commercializzazione in Italia



Il mifepristone (RU486) è stato sviluppato in Francia nel 1980 dalla compagnia farmaceutica Roussel Uclaf.



La sperimentazione clinica è cominciata in Europa nel 1982. I risultati dei trial clinici hanno dimostrato che il mifepristone usato da solo induce aborto completo nel 60% dei casi, mentre l'aggiunta di piccole dosi di un analogo delle prostaglandine (come il misoprostolo), determina aborto completo in più del 95% dei casi. La Francia è stato il primo paese ad autorizzare l'uso del regime mifepristone/analogo delle prostaglandine per l'interruzione della gravidanza nel 1988.

Il prodotto è inoltre già autorizzato in Austria, Belgio, Germania, Danimarca, Grecia, Spagna, Finlandia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Estonia, Norvegia, Regno Unito, Italia e Svezia.

Il mifepristone era stato anche sottoposto ad una rivalutazione complessiva del regime posologico e del rischio correlato all'osservazione di casi di infezioni anche mortali da Clostridium Sordellii da parte del Comitato dei medicinali per Uso Umano dell'EMA se-

condo l'articolo 31 della Direttiva CE/2001/83 ("referral for community interest"), con una rivalutazione complessiva del profilo di efficacia/sicurezza del prodotto. Il CHMP aveva concluso che "il rapporto rischi/benefici dei medicinali contenenti mifepristone nelle indicazioni concordate è positivo", raccomandando di confermarne le autorizzazioni all'immissione in commercio. Il parere positivo del CHMP, adottato in data 22 marzo 2007, era stato ratificato dalla Commissione Europea con decisione vincolante per tutti i Paesi Membri in data 14 giugno 2007.

La documentazione presentata dall'Azienda a supporto della domanda è stata sottoposta dall'AIFA ad una fase di approfondita valutazione scientifica che ha seguito rigorosamente le tempistiche previste dalla Direttiva 2001/83 (mutuo riconoscimento) ed ha visto coinvolti tutti i possibili livelli di expertise.

Sono state sollevate numerose questioni volte ad approfondire alcuni aspetti critici del medicinale in rapporto all'indicazione "interruzione farmacologica di gravidanza". In particolare sono stati chiesti chiarimenti sull'incidenza di decessi correlati all'impiego del Mifepristone per l'interruzione medica di gravidanza prima del 63° giorno di gestazione e sul potenziale uso off-label del Misoprostolo per os. Altri quesiti sono stati posti in relazione all'impiego del farmaco in associazione al Misoprostolo, sul sistema di farmacovigilanza dell'Azienda e sull'armonizzazione delle informazioni presenti nell'SPC e nel foglietto illustrativo.

A seguito dei chiarimenti pervenuti è stato possibile concludere che l'Italia condivide le valutazioni



di RENATO BERNARDINI

Professore Ordinario di Farmacologia, Componente CTS AIFA



di MARIA GRAZIA RITA SCUDERI

Specialista in Tossicologia Medica; consulente per AIFA

esprese dal CHMP al termine della procedura di deferimento in data 22 marzo 2007, in quanto non è emerso alcun dato nuovo rispetto a quanto già valutato per tale arbitrato.

Pertanto, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla legge 194/78, l'impiego del Mifegyne® deve essere previsto esclusivamente in ambito ospedaliero con divieto di vendita al pubblico, come alter-

nativa all'interruzione chirurgica di gravidanza; deve essere attivato un registro di carico e scarico presso le strutture sanitarie autorizzate; deve essere assicurato un monitoraggio dell'impiego e degli eventi avversi, analogamente a quanto avviene per la interruzione volontaria di gravidanza (IVG) chirurgica da parte dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

In Italia l'Applicant (Exelgyn) ha presentato domanda di classificazione e prezzo in data 1° agosto 2008. Tale richiesta di immissione in commercio è stata approvata in data 30 luglio 2009 con specifica delibera del CdA dell'AIFA. Tale decisione chiude l'iter registrativo di mutuo riconoscimento, interrompendo l'uso off label dell'RU486. L'approvazione da parte del CdA è stata subordinata, proprio a garanzia della tutela della salute della Donna, al rispetto della legge per l'IVG 194/78.

In tal senso, deve essere garantito il ricovero in una struttura sanitaria qualificata, dal momento dell'assunzione del farmaco fino alla certezza dell'avenuta interruzione della gravidanza, escludendo così eventuali successivi effetti teratogeni. La stessa legge 194 prevede inoltre una sorveglianza da parte dei Sanitari cui è demandata la corretta informazione sul trattamento, sui farmaci da associare, sulle metodiche alternative disponibili e sui possibili rischi, nonché lo scrupoloso monitoraggio del percorso abortivo al fine di ridurre al minimo le reazioni avverse. Ulteriori considerazioni sulla sicurezza hanno inoltre portato l'AIFA a limitare l'utilizzo di RU486 entro la settima settimana di gestazione anziché la nona, tempo osservato invece nella gran parte d'Europa, con il rationale che è proprio tra la settima e la nona settimana che si registra il maggior numero di eventi avversi ed il maggior ricorso all'integrazione con la metodica chirurgica.

L'AIFA si è avvalsa dei pareri autorevoli del Consiglio Superiore di Sanità e raccomanda ai Medici la scrupolosa osservanza della legge. Tali provvedimenti hanno come obiettivo finale la tutela della salute del cittadino che deve essere posto al di sopra delle differenti opinioni in merito, peraltro tutte meritevoli di attenzione e rispetto.

La domanda di autorizzazione all'immissione in commercio per il medicinale Mifegyne® (mifepristone) è quindi pervenuta all'AIFA il 9 Novembre 2007, secondo la procedura di Mutuo Riconoscimento (Direttiva Europea 2001/83), modalità di registrazione obbligatoria essendo il prodotto, come riportato, già autorizzato in Francia a partire dal 1988; parallelamente è stata richiesta autorizzazione anche nei seguenti Paesi: Ungheria, Lettonia, Portogallo e Romania. Tale modalità, impone infatti che, dopo l'approvazione di un farmaco da parte di uno Stato membro, gli altri Paesi Europei possano solo regolamentarne l'uso, inquadrandolo nelle leggi nazionali e definirne il prezzo. In assenza di normativa nazionale, ogni farmaco commerciabile in uno Stato Membro può essere inoltre legalmente importato ed utilizzato nell'intera Comunità con modalità diverse. Tale regola ha comportato che, di fatto, l'RU486 è utilizzato nel nostro Paese già del 2005, come negli esempi della regione Emilia-Romagna e Toscana, nonché del Piemonte, che importava il farmaco nell'ambito di una sperimentazione clinica. Inoltre, nelle zone frontaliere non rappresentava difficoltà l'acquisto del farmaco oltre i confini del nostro Paese. Nei fatti, l'AIFA non ha quindi introdotto per la prima volta l'RU486 nel Paese, ma ha bensì provveduto, molto opportunamente, a stabilire la normativa di utilizzo che si riferisce, tra l'altro, ad una legge dello Stato già esistente, la 194. Alla luce del mutuo riconoscimento, l'approvazione di

RU486 è stata quindi un atto dovuto, derogabile solo se e quando emergeranno nuovi dati scientifici che mettano in discussione quelli attualmente riconosciuti.

I limiti posti da AIFA all'uso di RU486 consentono quindi di raggiungere diversi obiettivi pratici a beneficio dell'utenza: sancire l'illegalità dell'uso di RU486 al di fuori della 194; maggiore sicurezza per la Donna; restrizione dei limiti temporali di utilizzo; possibilità di scelta per il Medico della procedura più appropriata sulla base delle caratteristiche cliniche della Donna; certezza di segnalazione delle reazioni avverse.

La domanda è stata infine sottoposta all'esame della Commissione Prezzi e Rimborso per la negoziazione del prezzo e la classificazione ai fini della rimborsabilità dal parte dell'SSN e della CTS per la validazione delle conclusioni della CPR.

Su tali basi, il CdA AIFA, in data 19 ottobre 2009, dà mandato al Direttore Generale prof. Guido Rasi per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Determina relativa all'autorizzazione all'immissione in commercio del farmaco Mifegyne (Mifepristone) prodotto dalla ditta Exelgyn.

La decisione dell'AIFA pone pertanto termine al possibile utilizzo improprio del farmaco e non dà adito a banalizzazioni dell'aborto o, peggio, al suo impiego come metodo contraccettivo.

Condividendo le problematiche di carattere etico che RU486, come tutti i metodi di IVG comportano, la Determina pubblicata in GU nel Dicembre 2009 rimanda a Stato e Regioni le disposizioni per il corretto percorso di utilizzo clinico del farmaco, come previsto dagli articoli 8 e 15 della L. 194.

L'AIFA continuerà, da parte sua, ad offrire la propria competenza tecnico-scientifica alle Istituzioni relativamente all'applicazione del provvedimento adottato. ■

In difesa della vita

“

Parlare oggi più di ieri, per difendere il grande dono della Vita è certamente una scelta temeraria

”

Per chi ha nella propria esistenza l'obiettivo di non voler fermare il proprio sguardo alla superficie delle cose e di perseguire un'etica cristiana, non è difficile dimostrare quale immensa falsità si nasconde dietro il più grande olocausto della storia dell'umanità. Non sono invenzioni o numeri tirati per attirare l'attenzione del lettore, ma questa strage di innocenti vite umane dall'inizio del novecento ad oggi annovera circa un miliardo di morti. Ciò premesso devo opportunamente fare una riflessione. La fede l'abbiamo maturata nel corso degli anni, al prezzo spesso di errori, di fallimenti che ti distruggono dentro, ti logorano, facendoti pensare che forse è meglio vivere una dimensione personale fatta solo del tuo io e delle poche cose che ti interessano, mandando a quel paese impegno sociale, aiuto al prossimo e carità. Poi lentamente quando pensi di aver raggiunto così la tua mediocre felicità, ti rendi conto dell'ennesima disfatta in cui sei caduto, di avere fallito ancora una volta, perchè il mondo sporco quello veramente lurido al tuo passo in-

dietro ha risposto con una avanzata, appropriandosi dei piccoli successi che tu eri riuscito a costruire, a prezzo di sacrifici.

È allora, che scatta qualcosa dentro di te, si accende quella famosa luce che i "laici dotti" chiamano "ragione" ma che noi riteniamo sia la luce di Cristo e camminando in essa tutto sembra più logico. Nasce la voglia di reagire contro quel mondo famelico fatto di crudeltà, dominio, materialismo estremo, o più semplicemente egoismo del potere. Scoppia dentro di te la rabbia di colui che si è accorto di essere stato un codardo, un complice indiretto del male, ti viene voglia di spaccare il mondo per riconquistare ciò che è perduto.

È questo, l'essere nato cristiano ma non avere fatto ciò che da cristiano andava fatto, l'essere sceso a compromessi con una società che spesso ti aggira con il suo soave fare da buonista da permissivista, facendoti dimenticare che la libertà ha delle regole da seguire, il tuo essere cristiano non è solo un atto formale verso una società di tradizioni e di festini familiari, è invece un impegno contrattuale con un mondo sacro che ti lascia il libero arbitrio ma che nel contempo ti detta il cammino.

Fù così che circa trenta anni fa per l'ambizione di una presunta emancipazione della donna veniva offerto sull'altare del sacrificio la vita di bimbi indifesi, che dalla felice vita del grembo materno, nella frazione di pochi secondi passavano all'inferno della morte per via chirurgica. Molti cristiani, come amano farsi chiamare, ritengono non sia utile parlare di queste cose, perchè infrangono il quieto senso di libertà, consegnando nell'oblio del loro perbenismo una vita innocente.

Secondo costoro la vita della



di GIUSEPPE CONTI

Ginecologo Presidente Catania Cristiana Centro Internaz. Studi "L. Sturzo"

piccola creatura fra la 11 e la 12 settimana, periodo in cui è permesso l'aborto, non ha la dignità per essere considerata "essere umano", per cui è lecito sopprimerla... io chiedo a questi stolti, ipocriti e faziosi, cosa succede nella notte che va dalla dodicesima settimana alla dodicesima + 1 giorno periodo in cui l'embrione diventa, per legge, improvvisamente essere umano, a cosa potrebbe dare origine se non ad un uomo quell' ammasso di cellule prima della dodicesima settimana? Solo chi vuole ignorare non vede che in essa ci sono tutte le caratteristiche di quel sacro essere che si chiama uomo. Ed è questa ipocrisia che serve a soddisfare interessi personali, a fare da paravento ad insicurezze, a giustificare il "non mi sento pronta" o ancor meglio "non ce lo possiamo permettere", come se stessimo parlando di un nuovo televisore o di un forno a microonde. Se pensiamo che dentro il ventre materno vive un bimbo che guarda con gli occhi teneri dell'innocenza, pronto ad allargare le braccia, a respirare al tuo fianco, a vivere dei tuoi sorrisi, pronto ad amare nella speranza di ricevere abbracci e calore, pronto a sorreggere i tuoi passi quando vecchio sarai stanco ed incerto... se pensassimo tutto ciò... capiremo che l'aborto nasce solo dalla mancanza dell'amore. È questa concezione della civiltà, fatta

di menzogne di ridicole falsità che vengono adottate per giustificare l'aborto che come l'eutanasia provoca la morte indolore ma lascia nella coscienza dell'umanità un profondo solco di aridità di meschinità di piccolezza di vuoto che qualsiasi scelta di libertà non potrà mai pagare. La vita è... già quando è pensata dai genitori o quando è cercata con un atto che giustifica l'amore, e diventa realtà quando due cellule si incontrano nel grembo materno ed è... già vita pensante poichè si sviluppa per volontà suprema del suo Creatore, e procede inesorabilmente verso l'individuo umano. L'embrione non aspetta la 12 settimana, epoca massima per praticare l'aborto, esso segue un cammino prestabilito che lo conduce inesorabilmente a percorrere le fangose vie di questo mondo. Desideriamo cancellare, e la donna qui non mi sia avversa, il presunto diritto di autodeterminazione per ciò che è concepito nel suo grembo, poichè ciò non è di sua esclusiva proprietà, ma come noi pensiamo di patrimonio del creato.

Fermo restando che la donna

conservi sempre la sua importante immagine di guida accanto all'uomo con pari diritti e pari doveri nella società, con il pregio più eccelso di rappresentare l'essere ove si genera il miracolo della vita, con il difficile compito di madre nel contesto di una società ove l'esigenza del lavoro induce la stessa a questa duplice funzione. La donna così non ha perso il privilegio di decidere della sua maternità ma ha solo ceduto il diritto di vivere al suo piccolo nel suo grembo.

L'uomo viene al mondo attraverso un miracolo biologico ove nelle prime due cellule è già contenuto il mistero della vita. Ciò che deve nascere è solo uomo, perciò è già patrimonio vivente. In esso sono già contenuti i codici per la sua originalità non vi è uomo uguale ad altro, perdere solo uno dei tasselli di questo mosaico dell'umanità significa volersi sostituire a colui che per primo ha imposto queste regole: il nostro Creatore. Il suo cuore comincia a battere già a 5 sett., è facile capire come sia tendenzioso il pensare che se non avessero inventato un periodo entro

cui dire che la creatura formantesi altro non è che "un volgare ammasso di cellule" non avrebbero potuto inventare l'aborto. Lo stesso concetto di egoismo è deposto nel profondo significato dell'eutanasia ove l'uomo nel nome del vecchio peccato di superbia cerca con il suo libero arbitrio di dominare anche la morte, consegnandosi inconsapevolmente alla stessa, dimostrando di non sapere accettare la sofferenza, il dolore, la paura, caratteristiche intrinseche alla vita stessa. Ragionando così potremmo imparare a sopprimere lo storpio, gli handicappati, i malati mentali, gli anziani, i politicamente antipatici o non coretti e così via, rendendo in tal maniera abbastanza breve il passaggio all'epurazione ideologica o razziale.

Accettare la vita e i suoi aspetti come anche la sofferenza ci eleva a individui superiori, perchè capaci di amare noi stessi, il prossimo, Dio.

Che Iddio protegga e benedica la nostra battaglia il nostro futuro e tutti i bimbi che nasceranno. ■

AGENZIA GENERALE STRANO ASSICURAZIONI

Via Teramo, 20 Catania - Tel./Fax 095 376606



GRUPPO BANCA CARIGE



BANCA CARIGE

- C/C con Tasso Attivo parametrato al T.U.S.
- Prelievi Bancomat presso tutte le banche: **GRATUITI**
- Bancomat - C. Credito Custodia Titoli - Utenze Collegamento on line: **GRATUITI**
- Risparmio ed Investimenti

CARIGE ASSICURAZIONI

- Prodotto Assicurativo modulare per medici, che comprende la responsabilità civile professionale a condizioni di estremo interesse

PER SAPERNE DI PIÙ

SERVIZI BANCARI

Promotore Finanziario Concetto Strano
Via Teramo, 20 Catania - Tel. 095 376606

SERVIZI ASSICURATIVI

Agenzia Generale Concetto Strano
Via Teramo, 20 Catania - Tel. 095 376606

"CURIAMO" I VOSTRI INTERESSI

Condizioni riservate agli iscritti all'Ordine dei medici della Provincia di Catania

Azione farmacologica del Mifepristone



Sintetizzata negli anni '80 dai ricercatori francesi di Roussel-Uclaff, in Francia, fu codificato con la sigla RU36486, poi abbreviata RU486.



La molecola in questione possiede un elevato potere antiprogesterinico e pertanto fu indicata come farmaco abortivo. Le applicazioni del mifepristone con questa finalità iniziarono in Francia nel 1988, ma successivamente l'uso del farmaco fu vietato perché considerato poco sicuro e per problematiche di ordine etico. In seguito a vari protocolli di studio, nel 2000 la FDA ha approvato l'uso del mifepristone negli Stati Uniti come farmaco abortivo ed oltre alla sua azione antiprogesterinica, nel corso degli anni, sono state messe in luce altre possibili applicazioni non solo in campo ginecologico. Attualmente più di 30 paesi nel mondo utilizzano il mifepristone per indurre l'aborto e nonostante siano state sintetizzate nuove molecole ad attività antiprogesterinica, come il lipoprisonone e l'onapristone, l'RU486 rimane ancora quello più utilizzato tra gli antiprogesterinici. Il mifepristone deriva dal noretindrone, componente progestinico di sintesi dei contraccettivi orali di prima generazione. Esso appartiene ai farmaci che agiscono come modulatori del recettore del progesterone (PRMs), perché legandosi a tali recettori li bloccano, comportandosi da antagonisti.

Questa molecola è legata all'induzione dell'aborto farmacologico: il mifepristone legandosi ai recettori del progesterone impedisce la proliferazione dei capillari della decidua, cioè dell'endometrio preparato all'annidamento dell'embrione, e ne determina la rottura con separazione del trofoblasto dalla stessa. Questo provoca

l'interruzione della gravidanza, il sanguinamento e l'aborto. Sebbene l'azione del mifepristone sia sufficiente da sola ad indurre l'aborto nelle primissime fasi della gestazione, nella pratica clinica si associa al mifepristone la somministrazione di un analogo delle prostaglandine, di solito il misoprostolo, un farmaco che provoca contrazioni valide affinché venga espulso il prodotto del concepimento.

Esistono vari schemi posologici per l'induzione dell'aborto medico: il più comune prevede la somministrazione di 600 mg di mifepristone seguito dopo 48 ore dalla somministrazione dell'analogo delle prostaglandine. Lo stato di gravidanza può essere interrotto entro il sessantatreesimo giorno (9 settimane) di età gestazionale; seppur non indispensabile, la legge prevede un regime di ricovero di circa tre giorni e di un successivo controllo a distanza di circa una settimana.

Da un punto di vista strettamente medico i vantaggi di un aborto non chirurgico sono molti, per questo l'uso del mifepristone è approvato in molti paesi. Nel 95% dei casi è un trattamento risolutivo, non è necessario pertanto un ulteriore intervento chirurgico con tutti i rischi a questo correlati e le conseguenze a breve e lungo termine legate all'uso di procedure invasive chirurgiche, come la perforazione uterina, i danni alla cervice, i rischi per una futura gravidanza quali l'infertilità per la difficoltà di annidamento e lo sviluppo di placenta accreta, di cui le ripetute manovre chirurgiche sull'endometrio costituiscono un fattore di rischio.

Il pericolo principale per l'aborto farmacologico è costituito dalle perdite ematiche, che possono essere prolungate e dal dolore addominale, che può durare parecchi giorni. Nonostante la procedura farmacologica richieda diversi giorni anziché un accesso unico presso il servizio medico, pare che sia preferito dalla donna perché rimane coscientemente coinvolta in tale procedura e perché può interrompere la gravidanza non desiderata non appena si rende conto dello stato di gravidanza, mentre l'aborto chirurgico non viene quasi mai praticato prima della settima settimana.

La RU486 può essere utilizzata come "pillola del giorno dopo": da studi recenti è stato dimostrato che la somministrazione



di ANTONIO CIANCI

Direttore Clinica Ostetrica e ginecologica dell'Università di Catania

di 600 mg entro 72 ore dal rapporto non protetto, dopo il picco di LH, risulta molto efficace nel prevenire la gravidanza. La sua azione intercettiva è dovuta al ritardo nella trasformazione dell'endometrio da proliferativo in secreto, con conseguenti fenomeni di alterazione capillare e necrosi che lo rendono inadatto ad un eventuale impianto; questo avviene senza alterare la formazione del corpo luteo né la sua durata.

Recentemente è stato utilizzato nella contraccezione ormonale se utilizzato nella prima parte del ciclo o se utilizzato nella fase preovulatoria. È stato dimostrato che dosi di RU486 di 1 mg/die somministrate quando il follicolo raggiunge i 14-16 mm di diametro, ritardano il picco di gonadotropine responsabile dell'ovulazione e, di conseguenza, determina il collasso del follicolo dominante. Nella regolazione del ciclo mestruale è importante la dose e la fase del ciclo in cui l'RU486 viene somministrato: se assunto nei primi giorni del ciclo ne prolunga la durata perché rallenta la maturazione del follicolo e mantiene bassi i livelli di estrogeni; se assunto, invece, dopo la maturazione del follicolo, prima del quattordicesimo giorno, blocca l'ovulazione. Il mifepristone è stato anche studiato per il trattamento dell'endometriosi e dei fibromi uterini. Gli effetti antiproliferativi e antiestrogenici sull'endometrio, insieme a quello antisecreto, possono essere sfruttati per il trattamento dell'endometriosi, poiché alcuni studi hanno dimostrato che il trattamento con mifepristone per os riduce notevolmente i sintomi.

La commissione tecnico-scientifica dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) ha dato parere favorevole all'autorizzazione al commercio alla pillola abortiva ma solo in ambito ospedaliero, sotto controllo sanitario e nel rispetto della Legge 194 sull'interruzione volontaria di gravidanza.

La Chirurgia italiana dal secolo scorso al futuro: Scienza, Legislazione, Responsabilità



*Alle Ciminiere
il 10° Congresso
di Primavera
della Società
Italiana
di Chirurgia*



Ci sono frammenti di vita che raccontano un secolo di chirurgia e di vita, di allievi e di figli, di scienza e di coscienza. Sono frammenti che narrano un uomo nelle sue infinite sfaccettature, nei risvolti delle sue giacche, nelle tasche dei suoi camici, negli sguardi fieri, nell'empatia con l'altro uomo – uomo prima che paziente – nella figura ieratica del chirurgo che il prof. Attilio Basile ha reso un mito umano, presente nel tempo, consistente, reale. Cento anni di vita e oltre settanta di chirurgo e di maestro. La cerimonia in suo onore si è celebrata nel corso dell'inaugurazione del 10° Congresso di Primavera della Società Italiana di Chirurgia, quest'anno sotto la presidenza del prof. Francesco Basile, ordinario di Chirurgia generale e preside della facoltà di Medicina e Chirurgia.

Una manifestazione densa e intensa. Densa per la qualità degli interventi dei rappresentanti istituzionali che si sono avvicendati nei saluti. Intensa perché a ripercorrere da vicino le tappe

più importanti della carriera e della vita del prof. Attilio Basile sono stati un video realizzato dalla prof.ssa Laura Scandurra, un volume di scritti e di ricordi, curato dal prof. Guido Basile, e la partecipazione attiva di ex col-

di ANNA PAVONE

sidente – lo studio e l'applicazione clinica di risultati scientifici validati sono di primaria importanza, e vanno costantemente riportati



leggi, amici e allievi, a cui il prof. Piero Banna ha chiesto di parlare non tanto del prof. Basile, ma di Attilio. Anche Francesco Cafiso e Dino Rubino, due enfants prodiges della musica jazz, hanno omaggiato il Maestro con un piccolo concerto. La Chirurgia italiana dal secolo scorso al futuro – Scienza, Legislazione, Responsabilità è il titolo che il prof. Francesco Basile ha scelto per il Congresso, che quest'anno ha puntato la sua attenzione anche sui cambiamenti che il progresso tecnologico degli ultimi decenni ha imposto al chirurgo, rendendolo pure manager aziendale. «In un convegno chirurgico non si può prescindere da un'analisi attuale dei progressi scientifici che sono alla base del nostro lavoro quotidiano – ha dichiarato il pre-

alla comunità». Numerose le esperienze e le novità in campo chirurgico su cui gli oltre trecento relatori si sono confrontati con la comunità scientifica: il trattamento chemioterapico nei tumori



Francesco Basile

CORSI E CONGRESSI



Gaetano Catania

della mammella, la diagnosi e la terapia chirurgica delle malattie neoplastiche del pancreas, la chirurgia laparoscopica per le patologie epato-biliari, i nuovi orientamenti della chirurgia coloretale con l'uso di suturatrici a compressione, gli ultimi avanzamenti di tecnica nei vari campi della chirurgia laparoscopica, il trattamento chirurgico dell'obesità e del diabete, le recenti indicazioni nel trattamento chirurgico del carcinoma gastrico e nella chirurgia dei trapianti. Non sono mancati inoltre i confronti tra chirurghi e rappresentanti delle istituzioni, come quello che ha visto protagonista il dott. Massimo Russo, assessore regionale alla Sanità, il quale ha sottolineato ancora una volta come sia indispensabile fornire all'utente una



«eccellente normalità», da raggiungere attraverso la Riforma della Sanità di cui è stato promotore, per scongiurare i “viaggi della speranza” e per ridisegnare la geografia sanitaria siciliana. Interessante novità del Congresso è stata l'istituzione degli “open

quello della medicina difensiva, figlia di un assetto normativo obsoleto e insoddisfacente, della formazione del giovane chirurgo, della qualità prodotta e percepita: è indispensabile, infatti, porre un'attenzione maggiore ai fattori che l'utente sente come indicatori



Da sn: Recca, Basile, Alfano e Santoro

forum”, momenti di scambio e di confronto coordinati dal medico e giornalista Nuccio Sciacca, che hanno portato in primo piano temi di particolare attualità, come

di qualità, quali pulizia, comfort, trasparenza, gentilezza del personale medico e paramedico. Un Congresso che, oltre a fare il punto sullo stato dell'arte in chirurgia, si è chiesto quale sarà il futuro, come ha spiegato lo stesso Basile: «Credo che i campi di azione per il chirurgo saranno principalmente la chirurgia oncologica, le urgenze chirurgiche e la chirurgia mininvasiva e robotica, mentre la chirurgia per affezioni benigne andrà nel tempo scomparendo, sostituita da nuovi farmaci o metodiche alternative».



Biondi e Cirino

Sinergia ospedale-territorio per la gestione integrata del diabete

Una collaborazione ospedale-territorio per la gestione integrata delle patologie croniche, partendo proprio dal diabete mellito – che in provincia di Catania colpisce oltre 60mila persone – con il coinvolgimento dei medici di famiglia.

Una riorganizzazione dei percorsi sanitari con l'obiettivo di affinare gli strumenti diagnostici, ridurre le liste d'attesa, ottimizzare le risorse umane e utilizzare con maggiore efficacia le terapie disponibili: sono questi gli obiettivi principali della riunione programmatica che si è svolta il 24 aprile scorso presso la sede dell'Asp Catania, alla presenza del direttore generale dell'Azienda sanitaria etnea Giuseppe Calaciura, del direttore dell'Azienda Arnas Garibaldi Angelo Pellicanò, del Direttore della Divisione Clinicizzata di Endocrinologia del nuovo presidio Garibaldi di Nesima Riccardo Vigneri, dell'endocrinologo, dirigente medico Asp Catania Giuseppe Grasso, dei responsabili Snam e Fimg, rispettivamente Giuseppe Maugeri e Domenico Grimaldi e del delegato al progetto Giuseppe Carnazzo (Fimg). «Al fine di favorire la continuità, l'appropriatezza, la razionalità del follow up dei malati affetti da diabete e di semplificare l'iter clinico assistenziale – spiega il direttore Calaciura – individueremo percorsi diagnostici integrati di riferimento

“

*Un corso di
aggiornamento
per i medici
di famiglia e nuovi
modelli di assistenza*

”

per la gestione clinica diretta dei pazienti, con il supporto dei centri ospedalieri della provincia. Partiremo da Corsi di aggiornamento in diabetologia clinica per i medici di medicina generale, sia sulla malattia diabetica che sulle complicanze croniche, utilizzando corsi d'aula e formazione a distanza, attraverso i servizi informatizzati della nostra Azienda. Il tutto, attraverso il coordinamento del prof. Vigneri, che raccorderà i servizi ambulatoriali del territorio e i centri di III livello, ovvero gli ospedali». Il percorso rappresenterà inoltre un'interessante opportunità per sperimentare e sviluppare meccanismi di integrazione e collaborazione tra servizi specialistici e territoriali, anche nella gestione coordinata di problematiche

cliniche considerate storicamente acute o di pertinenza specialistica e riservate agli ospedali: «Vogliamo riportare sul territorio l'assistenza quotidiana al paziente diabetico – sottolinea Vigneri – che oggi viene effettuata in maniera inappropriata attraverso i centri ospedalieri: è invece necessario che il paziente stabilizzato e non “complicato” venga seguito dal medico di famiglia, più vicino alle sue esigenze. Una rete capillare che potrà assistere il malato in maniera diretta, monitorando il quadro clinico e il piano terapeutico». Il medico di medicina generale, a sua volta, avrà la possibilità di contattare, mediante percorsi facilitati e modalità prestabilite – che verranno implementate in questi giorni – l'Unità Operativa ospedaliera e/o territoriale di riferimento, anche per poter accedere tempestivamente a una eventuale rivalutazione clinica specialistica. La riunione, nata con l'obiettivo di raccordare i rappresentanti della rete integrata che nascerà nella provincia di Catania, è servita anche per tracciare le linee-guida dei corsi Ecm di aggiornamento in diabetologia, che partiranno tra qualche mese, subito dopo l'approvazione ministeriale. Il primo gruppo vedrà il coinvolgimento di circa 200 medici di medicina generale che verranno aggiornati su: identificazione di soggetti a rischio di sviluppare il diabete, obiettivi di trattamento (glicemico, pressorio, lipidico), complicanze croniche, autocontrollo della glicemia e prevenzione primaria. La novità del corso riguarderà la partecipazione attiva dei medici di famiglia sulle attività cliniche, con la valutazione dei risultati attraverso gli standard italiani e gli indicatori di risultato. Erano presenti all'incontro anche i responsabili delle Unità operative complesse di cardiologia e oculistica, e responsabili dei Centri diabetologici dell'Asp. ■



32° CONGRESSO NAZIONALE SICT

In onore di
Giovanni Ferrante, Saverio Latteri, Costante Ricci
nel 40° del I° concorso a cattedra di Chirurgia Toracica

SOCIETÀ
ITALIANA
CHIRURGIA
TORACICA



Presidente
Salvatore Saita



Catania 3-5 giugno 2010

Palazzo della Cultura



Assegnato il premio di laurea della Foncanesa



Il Presidente dell'Ordine Ercole Cirino: "Casa Santella accoglie l'ammalato sottoposto a terapia ambulatoriale evitandogli così faticosi viaggi di andata e ritorno dalla zona di residenza ma ospita anche i familiari dei ricoverati offrendo loro la possibilità di restare accanto al proprio congiunto durante il periodo di degenza. In entrambi i casi è una "terapia" spesso efficace quanto quella medica"



“Siamo nel periodo pasquale, nel quale dopo la morte si ricorda la resurrezione; quando dal dolore deriva il riscatto” con queste parole l'Arcivescovo Salvatore Gristina ha sintetizzato al Teatro Massimo il senso della manifestazione con

cui la Foncanesa anche quest'anno ha organizzato il Galà per la consegna dei premi agli studiosi di ematologia e per sensibilizzare l'opinione pubblica alla raccolta di fondi. La presidente della fondazione, Rosalba Massimino, vivamente

di **SERGIO SCIACCA**

commossa, nel ringraziare autorità, rappresentanti dei club service, le banche e quanti, numerosissimi, hanno dato il contributo per sostenere la ricerca avanzata finanziamento e per sostenere i degenti e i loro familiari nelle case Santella, ha ricordato che sua figlia, giovanissima ma dalla sensibilità matura, scompariva proprio 25 anni fa a causa di una malattia neoplasica del sangue che ora si sta cercando di debellare. La testimonianza diretta di Nicolina Baiamonte, che sta lottando contro il male e ha ringraziato i ricercatori Foncanesa per il clima di affettuosa ospitalità in cui sta vivendo in una Casa Santella, ha dimostrato concretamente come opera e quanto efficacemente la Fondazione. Salvo La Rosa, che ha condotto con elegante sobrietà la serata, ha sottolineato che ci sono stati più di 21mila assistiti nelle strutture della Fondazione. Il premio per la migliore tesi di laurea è stato assegnato al dott. Antonio Branca elogiato per la sua serietà scientifica dal professore Rosario Giustolisi come presidente della commissione giudicatrice. Altri rilevanti finanziamenti sono stati assegnati ai ricercatori per gli studi sulle alterazioni citogenetiche con la metodica della Fluorescenza di Ibridazione In Situ (sotto



Rosalba Massimino e Rosario Giustolisi

la direzione del prof. Francesco Di Raimondo); alla dottoressa Patrizia Guglielmo, responsabile dell'unità oncologica presso il Garibaldi per le indagini sull'impatto clinico della mutazione V617F; mentre un terzo filone di ricerche interessa la divisione di ematologia dell'ospedale S.Vincenzo di Taormina, -primario dott. Mario Russo- per la gestione di database elettronici in supporto alla diagnosi e terapia delle neoplasie ematiche. Il direttore generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale, Giuseppe Cala-



Da sn: Russo, Guglielmino, Massimino, Di Raimondo e Stancanelli

ha reso con viva passione e applauditi acuti la tragica storia di Gilda. Altrettanto forte la tempra del tenore Roberto Costi (il Duca) e di Stefano Antonucci (il baritono), ai quali si sono aggiunti con belle caratterizzazioni vocali il mezzosoprano Anna Schiatti (Maddalena) e il basso Francescxco Palmieri (Sparafucile) nonché Dario Russo, Francesco Verna e Alfio Marletta. Belli i colori dell'Orchestra Sinfonica Catanese e felici le scelte della direzione artistica di Marco Impallomeni. Insomma bellezza della musica per una serata di bella sanità. ■



ciura, ha aggiunto un contributo alle meritorie iniziative della Foncanesa.

Ma la serata non ha offerto anche un grande spettacolo assolutamente in linea con le migliori tradizioni liriche del Teatro Massimo. In scena il Rigoletto verdiano nella felice formula di presentare i brani salienti in splendida ed entusiasmante successione. Sul podio come concertatrice Carmen Failla che ha trovato il giusto equilibrio tra melodia e forza orchestrale espressiva. Protagonista femminile il soprano Emanuela Cocuccio che



Prevenzione ed intervento nello stress lavorativo



Ogni anno nel mondo due milioni sono le vittime per incidenti sul lavoro. Solo in Italia, quasi un milione di incidenti e più di mille vittime.



Agli incidenti sul lavoro si aggiungono i danni psichici provocati dal lavorare in condizioni stressanti, con conseguenze che vanno dal calo di efficienza nella mansione, all'incremento dei conflitti, al "burn-out" come insieme di alterazioni emotive e perdita di interesse verso il lavoro e verso gli utenti, fino alle condizioni – estreme – ma non infrequenti – di vero e proprio "mobbing". Integrando la legge 624 del 1994 che prevedeva i rischi psicosociali tra le minacce alla sicurezza, la recente legge 81 del 2008 – recependo un accordo europeo dell'ottobre 2004 – prescrive che le aziende valutino i rischi da "stress lavoro-correlato" mettendo in atto interventi di prevenzione, riduzione ed eliminazione delle fonti di rischio di incidente,

ma anche azioni volte a migliorare l'informazione e la formazione sui fattori di stress.

Diverse ricerche hanno puntualizzato le fonti dello stress lavorativo: da quelle insite nella mansione (condizioni fisiche del lavoro, eccesso di carico, pressioni temporali), a quelle connesse al ruolo, alla struttura e al "clima" organizzativo.

Si studiano da un lato atteggiamenti e percezioni dei soggetti più a rischio, che costituiscono il cosiddetto "fattore umano" della sicurezza, dall'altro la relazione fra fattori personali e del contesto lavorativo.

Fattori di rischio individuale sono, a livello fisico:

- le iniziative oggettivamente rischiose, senza che il soggetto ne percepisca la reale pericolosità: ad esempio, tenere un ritmo lavorativo eccessivo in relazione alle possibilità della macchina e alle condizioni esterne, lavorare in stato di forte stanchezza;
- la ripetizione di gesti pericolosi senza assumere le dovute precauzioni: aumenta la probabilità che uno di essi sfoci in un incidente;
- l'assuefazione e il calo dell'attenzione controllata.

A livello psicologico il rischio di stress lavorativo si concretizza nelle seguenti condizioni:

- coinvolgimento eccessivo nel lavoro, a scapito di altri interessi personali e familiari; condizione che, estremizzata,



di SANTO DI NUOVO

Ordinario di Psicologia nell'Università di Catania. Responsabile del Centro di Counseling psicologico dell'Ateneo e presidente del Comitato sul fenomeno del Mobbing.

dà luogo ad una vera e propria sindrome definita "workaholism" o dipendenza patologica dal lavoro;

- bassa tolleranza all'insuccesso e alle frustrazioni o ai conflitti sul lavoro; quando esse si verificano vi è la tendenza a scatenare ansie, sintomi psicosomatici, stati depressivi;

- rapporto alterato con il tempo: continuo senso di pressione e incapacità di prendersi delle pause;

- "personalità di tipo A": sindrome consistente in iperattivazione, fretta, alta competizione, continua insoddisfazione; condizione molto frequente e dannosa, specie a livello dirigenziale e manageriale.

Le fonti dello stress lavoro-correlato attribuibili all'ambiente e al contesto sono di diverso tipo. Alcune sono intrinseche alla mansione. Citiamo fra queste le condizioni fisiche di lavoro: rumorosità, vibrazioni, variazioni di temperatura, ventilazione, umidità, carenze nell'igiene ambientale, inalazione di sostanze dan-

nose, rischiosità delle macchine con cui si lavora.

Altri fattori di stress legati alla mansione sono l'eccesso di carico lavorativo e la pressione temporale per realizzarlo: il lavoro è tanto, e va prodotto in fretta, con orari rigidi e poche pause di riposo.

Ulteriori fonti di stress sono relative al ruolo che il lavoratore svolge nell'organizzazione.

Il ruolo può essere ambiguo, con mancanza di chiarezza rispetto al compito, agli obiettivi, alle responsabilità e alle aspettative dei superiori e dei colleghi. Oppure il ruolo ricoperto è incompatibile con le richieste e le mansioni assegnate, o con le effettive competenze e requisiti professionali, determinando continui conflitti stressanti per il lavoratore. La responsabilità connessa al ruolo, sia rispetto alle cose che alle persone, può essere molto alta e poco definita sul piano regolamentare o legislativo, provocando tensione continua.

Fonti importanti di stress sono legate all'insicurezza delle prospettive occupazionali, al rischio o alle minacce di licenziamento, o a forzati cambiamenti nella mansione; in altri casi lo stress deriva invece

dall'ansia relativa allo sviluppo di carriera, specie per quei soggetti che hanno elevate aspirazioni e che desiderano raggiungere alti livelli di status e riconoscimento.

Vi è poi lo stress generato dalle relazioni interpersonali sul posto di lavoro: incomprensioni, ambiguità, rivalità, conflitti tra dirigenti e dipendenti, o tra colleghi; situazioni che – pur senza sfociare necessariamente in mobbing – sono però fortemente ansio-gene e causano effetti negativi sulla psiche individuale e sul funzionamento del gruppo.

Vi sono infine le fonti di stress riconducibili alla struttura complessiva dell'azienda e al clima organizzativo, quella che viene definita "personalità" dell'organizzazione lavorativa; essa può andare incontro a disfunzioni e vere e proprie patologie come avviene per le personalità individuali, con conseguenze deleterie che chi gestisce il personale in azienda conosce bene, anche se non sempre ha le competenze e gli strumenti per prevenirle.

È importante prendere spunto dalla citata legge 81 – che troverà piena attuazione nel luglio 2010 – per focalizzare i rischi da un punto di vista soggettivo del lavoratore

e le condizioni che possono incrementare la sicurezza, e parallelamente ribadire l'importanza delle componenti contestuali e organizzative: condizioni di lavoro, modalità di comunicazione nell'azienda.

Occorre intensificare le ricerche sui modelli teorici e di intervento scientificamente fondati riguardo tutti i fattori dello stress correlato al lavoro, in un'ottica interdisciplinare e di collaborazione fra professionisti diversi.

È importante soprattutto che le aziende, pubbliche e private, si attrezzino per rispondere nel modo più adeguato alle richieste della normativa volte a prevenire i fattori di rischio, evitando le soluzioni di routine o gli interventi approssimativi che non rispondono né allo spirito della legge né alle esigenze di tutela della salute fisica e psichica del lavoratore.

Bisogna invece attuare tutte le possibili sinergie, fra ricercatori e professionisti della salute, perché il miglioramento dei fattori umani e di quelli organizzativi nelle aziende – di qualunque tipologia, natura giuridica o dimensione – contribuiscano a garantire un "lavoro sicuro, in condizioni sicure". ■

Malattie con obbligo di denuncia

Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali con decreto dell'11 Dicembre 2009 ha aggiornato l'elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia. L'aggiornamento dell'elenco è stato pubblicato il primo aprile scorso sul Supplemento ordinario n. 66 alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 76.

CONVENZIONI

ABBIGLIAMENTO E SPORT

- BACKSTAGE - V.le Jonio, 39 - Catania 15%
- CONDOTTI srl - C.so Italia, 178 - 180 - Catania - 15%
- GIUDICE SPA - C.so Italia, 302 - CATANIA - 10% - Confezione abiti uomo
- GIUDICE SPA - Via B. Mattarella, 174 - BAGHERIA - 10% - Confezione abiti uomo
- GIUDICE SPA - Zona industriale Dittaino 55.190 - Enna - 10% - Confezione abiti uomo
- JUST FIRME - P.zza Europa, 22/25 Acireale - 15%
- JUST FIRME - Via della Regione, 188/a (Galleria Arcadia) - S. Giovanni La Punta - 15%
- M-MISSONI - Corso Italia, 262 - Catania - 10%
- MARLBORO - Via Spedalieri, 22 - Catania - 10%
- MISS SIXTY - Corso Italia, 206 - Catania - 15%
- MU.VI MODE - Via A. di Sangiuliano, 273 - Catania - 20% - abbigliamento Uomo-donna
- OCTOBER - "V.LE COLOMBO, 6 parco commerc. "I Portali" - SAN GIOVANNI LA PUNTA - 10% - abbigliamento donna
- PIEPO BOUTIQUE - Via Umberto, 13/15 - Sant'Agata Li Battiati - 15% abbigliamento calzature borse ed accessori uomo - donna
- PRESTIGE - Corso delle Provincie, 94 - Catania - 15% - moda mare, intimo
- ROSALBA CAMARDA moda & arte - V.le V. Veneto, 128 - Catania - 15%
- SAILOR - Via V. Emanuele Orlando, 22 - Catania - 10%; 5% camicie su misura
- SASHA - Via Roma, 2/c - Sant'Agata Li Battiati - 15% - abbigliamento da 0 a 16 anni
- SLAM-ONDA SU ONDA - Via Trieste, 53 - Catania - 15%
- TRU-TRUSSARDI - Via Sant'Euplio, 30/32 - Catania - 10%
- UOMO IN - Via Umberto, 173 - Catania - 15%
- VITA INTIMA (intimo uomo-donna) - P.zza Corsica, 8 - Catania - 10%
- VITA INTIMA (intimo uomo-donna) - Via G. Leopardi, 13 - Catania - 10%
- VITA INTIMA (intimo uomo-donna) - Centro Commerciale Etnapolis - Belpasso - 10%
- ZACCA SPORT - Via De Felice, 35 Catania - 10%
- ZACCA SPORT FITNESS V.le Aldo Moro, 61 - Misterbianco - 10%

AGENZIE IMMOBILIARI

- GIUNTA IMMOBILIARE - C.so M. della Libertà, 14 - Catania - 50% per chi vende; 33% per chi acquista

ALBERGHI ED ALTRO



- AL VILLINO*** - Via F. Crispi, 62 - S.Alfio - bed and breakfast-mini appartamenti 10% una notte, 20% una settim.
- "ALL'ORTO BOTANICO" B&B - Via Etnea, 502 - Catania - 10% per pernottamenti di minimo due notti
- AURISPA VAL DI NOTO - Via G. Aurispa, 77 - Noto - 10% il giardino del Barocco 0931573919 - 34912553645
- B&B LA CITTADELLA di Messina GabrielV.le Mimi Maria Lazzaro, 1 - Catania - Bed & Breakfast 35€ a persona tutto l'anno tel. 095334999 - 3398050070
- CASA TINA MAUGERI - www.oroinvacanza.it - Catania - bed and breakfast 10%
- FARMHOUSE SAINT THORN HOUSE - Via Spinasanto, 210 (riserva di capo gallo) - Palermo - bed and breakfast 15%
- HOTEL CATANIA CENTRO - V.le R. Margherita, 2/D - Catania - tariffe a partire da € 68
- HOTEL DEL DUOMO*** - Via Etnea, 28 - Catania - trattamenti personalizzati
- HOTEL MONDIAL**** - Via Torino, 127 - Roma - tariffe a partire da € 123 pag. con carta di credito
- HOTEL NETTUNO**** - V.le R. Di Lauria, 121 - Catania - tariffe a partire da € 110
- HOTEL PIANETA MARATEA**** - C.da Santa Caterina, 50 - Maratea (PZ) - sconti dal 10% al 25% sec. periodo
- HOTEL ROMANO PALACE - V.le Kennedy - Catania - tariffe speciali per cene, cocktail, lunch, meeting & congressi
- JOLLY HOTEL - P.zza Trento, 13 - Catania - tariffe preferenziali
- KATANE PALACE HOTEL - Via Finocchiaro Aprile, 110 - Catania - tariffe

preferenziali

- "LA BARONESSA" B&B - Via Gramsci, 69 - Riposto - 10% min. 3 pernottamenti
- LA CASA DI GIANNA **** - Via Paolo Frascà, 4 - Gerace (RC) - 10%
- LE DUNE SICILY HOTEL - V.le J.F. Kennedy, 10/b - CATANIA - tariffe a partire da 79,00 € per le stanze e centro congressi
- LIBERTY HOTEL - Via San Vito, 40 - Catania - tariffe a partire da € 120
- LIDO BIKINI BEACH HOTEL - V.le J.F. Kennedy, 10/b - CATANIA - tariffe a partire da 79,00 € per le stanze e centro congressi
- LIBERTY HOTEL - Via San Vito, 40 - Catania - tariffe a partire da € 120
- LIDO BIKINI BEACH HOTEL - V.le J.F. Kennedy, 10/b - CATANIA - Abb. stagionale € 250; abb. mensile € 100; ingresso giornaliero € 8
- LIDO GAMBRO - Via S.G. Li Cuti, 80 - CATANIA - 20% su tutti i servizi
- MARINA PALACE - Via Provinciale, 1 - Acitrezza - tariffe preferenziali
- PARK HOTEL CAPOMULINI **** - S.S. 114 V.le della Fiera Franca, 33 - Acireale - Capomulini - tariffe preferenziali
- PORTO ULISSE B&B - V.le Giuseppe Lainò, 5 - Catania - 10% sulla tariffa applicata al momento 333/5336667
- REGENT HOTEL**** - Lungomare Catona - Catona di Reggio Calabria - tariffe preferenziali
- SANTA TECLA Palace Hotel**** - Via Balestrate, 100 - Acireale - 15%
- UNA HOTEL PALACE - Via Etnea, 218 - Catania - www.unahotels.it/it/partners_adepp.htm
- VILLA DEL BOSCO HOTEL**** - Via del Bosco, 62 - Catania - convenzione meetings e ristorazione, pernottamenti
- VILLA MATER HOTEL - Via Vitt. Bottego, 10 - Catania - convenzione meetings e ristorazione, pernottamenti

ASSICURAZIONI

- ASSI FINANCE - Via Salvatore Tomasselli, 37 - Catania - responsabilità civile medici dip.ospedalieri e lib. prof. intramuraria premio annuo lordo da €356,00
- ASSICURAZIONI GENERALI - P.zza Europa, 13 - Catania - minimo 10%
- CARIGE ASSICURAZIONI - Via Terramo, 20 - Catania - personalizzato su RC professionale
- ITALIANA ASSICURAZIONI - Via Asiago, 5 - Catania - 20% ramo infortuni - 10% ramo malattie Tel. 095/371372
- TOURING CLUB ITALIANO - VIT

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

- CENTRO PILATES - Via Nuovalucello,

CONVENZIONI

9 - Catania - 10%

- KINESIS CENTER - V.LE R. DI LAURIA, 87 - CATANIA - 10%
- PALESTRA "City Wellness" - via Cifali, 3/A - Catania - 15% - Tel. 095/431750
- PERFORMANCE WELLNESS SRL - Via Santangelo Fulci, 17 - Catania - 15% su abbon.annuale non cumulabile con altre promozioni
- SPORT RASULA ALTA SRL - VIA P.A. SECCHI S/N - GRAVINA DI CATANIA - 15%

AUTO

- MAGICA srl - STRADA PROVINCIALE 13 n° 5 - MOTTA S. ANASTASIA - dal 5 al 12% su Alfa Romeo 147-159SW-Brera, Spider
- M.L.D.A. AUTO SRL - V.le Europa, 22-24 - S. Gregorio di Catania - sconto tra € 700,00 e €2.000,00 secondo importo autovettura
- SICILY BY CAR/AUTO EUROPA - Largo Villaura, 27 - Palermo - 35% autoleggio Tel.800.334440

AZIENDE AGRICOLE E AGRITURISTICHE

- AZ. AGRICOLA CATALDI - C.da Caracino - SIRACUSA - 15% Olio Extravergine d'oliva e prodotti della terra 328/0466265
- AGRITURISMO LA MADDALENA - C.da Bosco Rinelli - ACATE (RG) - 10%

BANCHE E AG. FINANZIARIE

- AGOS - viale Ionio 58/60 - Catania - Prestiti personali agevolati, fino a 30.000 euro in 120 mesi
- AGOS - Via R. Giuffrida Castorina 18/20 (presso Ex Centro Commerciale Catania - Prestiti personali agevolati, fino a 30.000 euro in 120 mesi
- CFC SOLUTIONS - Via Nizeti, 65 - Tremestieri Etneo - prestiti pers., mutuo ipotec., cessione del V°; buono vacanze per 1 sett. per 2/4 persone
- CFC SOLUTIONS - Via Ventimiglia, 321 - Catania - prestiti pers., mutuo ipotec., cessione del V°; buono vacanze per 1 sett. per 2/4 persone
- CREDION - Corso Italia, 204 - Catania - 3% sul TAEG
- GRUPPO FINANZIARIO TORINO srl - Via Musumeci 99 - CATANIA - quattro punti percentuale sul TAEG - 0957152410 - 0112272345 - +3939958053
- MONTE DEI PASCHI DI SIENA - particolari condizioni
- SILF Spa - Largo Rosolino Pilo 29/30 - Catania - Tratt. personalizzati Agente Silvana Ingrassia 338/4341101

CALZATURE E PELLETERIA

- ADRIANO SRL - Via G. D'Annunzio, 160/E - Catania - 10% - 5% Valleverde
- BARBAGALLO 1944 SRL - Corso Italia, 60-62 - Catania - 10% eccetto calz. Paciotti e Alviero Martini
- LE SAC - Via Martino Cilestri, 75 - Catania - 20% borse, abbigliamento e accessori non cumulabile con altri sconti
- LE SAC - Parco commerciale "Le Zagare" - San Giovanni La Punta - 20% borse, abbigliamento e accessori non cumulabile con altri sconti
- MELI SRL - P.zza L.Ariosto, 27 - Catania - 10% escluso marchio pollini
- MILLEPIEDI - V.le Jonio, 17 - Catania - 15%
- NATURINO STORE (Barbagallo Bimbi) Corso Italia, 54-56 - Catania - 10% calzature bambini
- SAMSONITE - Via Monfalcone, 37 - Catania - 10% valigeria pelletteria e calzature
- SANGUEDOLCE - Via Umberto, 143 - Catania - 10% su tutte le collezioni



- VALLEVERDE (COLLEZIONI srl) - Via Etnea, 211 - Catania - 5% valleverde; 10% altri articoli
- VALLEVERDE (L & T srl) - Via Catira S. Lucia, s.n. c/o Parco Commerciale "I Portali" San Giovanni La Punta - 5%
- VILLORESI - Via Monfalcone (ang. Via Pova) - Catania - 10%
- VIVA SRL (MILLOR BABY) - Via D'Annunzio, 164/C - Catania - 10%
- ZAPP - Via G. D'Annunzio, 63 A/B - Catania - 10%

COMPLEMENTI D'ARREDO

- ATELIERCASA - Corso delle Provincie, 200 - Catania - 5% extra arredi interni e uffici
- EURO ARREDI 2000 SRL - Via Vinc. Giuffrida, 65/D - Catania - 30% escluso trasporto e montaggio 095.432577 -328.8622141
- GALLERIA DELLE ARTI E STAMPE

ANTICHEV.le Jonio, 83 - Catania - 25% stampe; 20% mobili ed arredi

- L'ARTE NELLA TENDA di Cali - Via Etnea, 614 - Catania - 10%
- REZA - VIA POLA, 25 - CATANIA - 20% tappeti persiani
- SWAROVSKI - C.so Italia, 204/A - Catania - 10%
- TORRE TABITA - Corso Carlo Max, 11 - Misterbianco - 5 - 10% sui normali prezzi praticati; fin.tasso 0; show room con assist.gratuita architetto ed ingegnere anche a domicilio.

EDILIZIA, IMPIANTI E SICUREZZA

- CIAN SRL - Via A. Mario, 67 - Catania - 28% su prodotti d'arredamento ed edili
- DITTA ROSOLIA FILIPPO - VIA PALERMO, 31 - Misterbianco - 15% lavori di falegnameria 340/6190427
- EDILIZIA MERIDIONALE APPALTI - Via della Sibilia, 29 - Catania - 10-20% lav.edilii ed impianti; rimb.1/3 della quota per lav.condominiali; 348.5192355
- ESSEGI CONSULTING srl - Via dell'Olimpiade, 27 - Siracusa - 15% consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro 0931/412472
- IMPIANTI ELETTRICI POLI SALV. - Via N. Bixio, 18 - Catania - 20% Tel. 095/416352
- MEDISAN IGIENE E SICUREZZA - Via Librizzi, 4/C - Acireale - 60% consulenza igiene e sicurezza luoghi lavoro 095/2162740 -388/6539356
- MODULO UNO SpA - VIA MUSUMECI, 139 - CATANIA - 40% per verifica imp.elettrici e messa a terra DPR 462/01 tel. 347/2821923
- OMEGAPROJECT srl - Via Quasimodo, 15 - Palazzolo Acreide - 15% installazione impianti tecnologici 334/9055175 - 0931/875658
- PHOTON srl - via Camazza, 77 - Tremestieri Etneo - 5% impianti fotovoltaici
- PROFESSIONAL ELECTRICIAN di Sapienza Via Campo Sportivo, 14 - Mascalucia - 20% impianti elettrici civili, ind. e speciali Tel. 393/9341973
- STUDIO TECNICO Dr.Ing. G. La Rosa Via Cervo, 13/E - Acireale - formule pers. Impianti,anticendio,sicurezza sul lavoro Tel. 330/848277
- VIR Srl - viritalia@infinito.it - 3400831052 - Catania - 15% verifiche DPR462/01 imp.messa a terra,scariche atmosf.ed elettr.in luogni esplos.

ERBORISTERIE E FARMACIE

- MAISON VERTE - Via Milano, 80 - Catania - 10%
- PARAFARMACIA D.SSA MATTIA LI-

CONVENZIONI

LIANA IR Via Etna, 507 - Catania - 10%

FORNITURE PER STUDI MEDICI

- IUSCO BERNARDINO - Via P. Meta-stasio, 11/13 - Catania - 15% (bilance tecniche e analitiche)
- PULVIRENTI FRANCESCO - vanhel-singct@yahoo.it - 338/8995880 - 20% forniture per ufficio

GIOIELLERIE

- DISTEFANO - Via G. D'Annunzio, 163 - Catania - 15%
- GIOIELLERIA ANNINO ROSA - Via Caronda, 29 - Catania - 20%
- GIOIELLERIA TORRISI di Massimino Alb Via V. Emanuele, 223 - Acireale - 20% gioielleria, orologi e art. reg.; ore-fic. sec. quot.
- H2O MARIN di Massimino Alba - Via G. Meli, 8 - Acireale - 20% argento, bi-giotteria, orologi
- LA MORELLA TIZIANA - Via Milano, 49 - Catania - 20%
- LANZA GIOIELLI - VIA DAVI', 49-51 - ACIREALE - 25% gioielleria, orefice-ria, argenteria
- LE PIETRE DUE DI RORÒ - 20% arti-giano con pietre dure
- LEONARDI GIOIELLI - Via G. Leo-pardi, 33-35 - Catania - 18%
- OROLOGERIA E GIOIELLERIA TOR-RISI - Corso Umberto, 156 - Acireale - 20% su tutti gli articoli, 10% su quelli in offerta
- SWAROVSKI - C.so Italia, 204/A - Ca-tania - 10%

INFORMATICA



- COMPUTER DISCOUNT - Via Ala, 65, v.le Africa 120 - Catania - 5% hardware e 10% software
- CONSOLE WORLD di Dario Milazzo - Catania - Via Vecchia Ognina, 62 - 5-10% Assist.vendita PC ed accessori (escl. promozioni)
- DOTT. GIANLUCA CIGNA - V.le Angelo Vasta, 91 - Catania - 15%
- IPISOVIP SAS di Vincenzo Polizzi - V.le V. Veneto, 267 - Catania - 10% ban-

che dati e software; 15% libri

- MAST&ASSOCIATI - Via Luigi Piran-dello, 22 - Gravina di Catania - dal 10 al 15% prodotti Hardware e Software; 5% contratti Medicina in rete e assi-stenza tecnica
- PHOTON srl - via Carnazza, 77 - Tre-mestieri Etneo - 10% assist.vendita fotocopiatrici, computers; noleg. foto-copiatr.; impianti video sorveglianza.
- START di Cottone Maria - Via Tito Minniti, 16 - ADRANO - 20%

ISTITUTI SCOLASTICI

- APPLE ENGLISH - Via Cannizzaro, 16 - Acicastello - 10%
- BRITISH INSTITUTES - Via Padova, 7 - Catania - lingua inglese -condizioni speciali per Medici e Familiari
- CENTRO FONOLINGUISTICO - Via Androne, 63 - Catania - 10%; iscriz-ione gratuita
- CENTRO POLIVALENTE MISTER BROWNS - Via Giusti, 1 - Tremestieri Etneo - 12% corsi e traduz.; 30% II° compon.familiare; III° componente gratuito
- DEUTSCH INSTITUT - Via Padova, 7 - Catania - lingua tedesca -condizioni speciali per Medici e Familiari
- ENGLISH STUDY CENTRE - Via Trie-ste, 46 - Catania - condizioni speciali per Medici e Familiari
- GLI ALLEGROTTI - Via G. Leopardi, 23 - Catania - 50% iscriz.; 20% retta; 15% doposcuola; 10% feste
- ILS BY TUTTOLINGUE - V.le V. Ve-neto, 335 - Catania - 10%
- ISTITUTO GAMMA - Via Padova, 7 - Catania - patente informatica -condi-zioni speciali per Medici e Familiari
- ISTITUTO VELAZQUEZ - Via Padova, 7 - Catania - lingua spagnola -condi-zioni speciali per Medici e Familiari
- LINGUE & COFFEE di Giovanna Ma-odda - Via Kennedy, 5 - Sant'Agata Li Battiati - 15%
- SHENKER - P.zza Europa, 13 - Cata-nia - lingua inglese - quota iscriz. € 100,00; corsi riduzione 10%
- THE METHOD - Via Puccini, 25 - Ca-tania - 10%
- YES YOUR ENGLISH SOLUTION - P.zza G.nni Verga, 16 - Catania - 15% sui corsi + iscrizione omaggio

LIBRI E MUSICA

- CAPPELLANI DR. SANTI SRL - Via V. Giuffrida, 210 - Catania - dal 4% al 15% su strumenti musicali, accessori e partiture
- CARPE DIEM - Via Canfora, 173 - Ca-

tania - 10%

- LIBRERIA AMBASCIATORI - Via Etna, 736 - Catania - 10% Testi pro-fessionali, 5% Scolastico; Cancelleria, Hardware, Software secondo preven-tivo
- TOURING CLUB ITALIANO - Via pola, 9/d - Catania - 15% editoria Touring, 10% altra editoria
- VOLTAPAGINA - Via F. Crispi, 235 - Catania - 10% escluso tascabili e pro-dotti con iva

ORGANIZZAZIONI

- PROMOTARGET - P.ZZA JOLANDA, 4 - CATANIA - 35%
- SC COMUNICAZIONI & IMMAGINE - Via G. D'Annunzio, 62 - Catania - 25% sui normali prezzi praticati
- TAORMINA ETNA SOC. CONS. arl - Contrada Marfaele s.n. - Trappitello - Taormina - 5% www.taorminaetna.it
- TOURING CLUB ITALIANO - Via pola, 9/d - Catania - sconti organizz.sem-nari, convegni, congressi

OTTICA



- CTA OFTALMICA - Via Filocomo, 34/A - Catania - 15% sulle montature, 35% su lenti
- OPTIKE' - Via Alcide De Gasperi, 175/A - Catania - 20% vista; 15% sole; dal 30 al 50% acqu.secondo paio lenti a cont. semestrali; 10%mo-nouso, prodotti manut.
- OTTICA CALL di Cali Gianfranco - Via V. Giuffrida, 174/D - Catania 35%
- OTTICA EUROPA - Corso Italia, 174 - Catania - 30%
- OTTICA G. ARCIDIACONO - Via Fi-renze, 54 - Cannizzaro - CT - 30% escluso liquidi ed accessori
- OTTICA G. ARCIDIACONO - Via Pro-vinciale, 168 - Acitrezza - 30% escluso liquidi ed accessori
- OTTICA L. CARGNEL - Via Mancini, 23 - Catania - 30% Vista, 25% Sole
- OTTICA OLIVERI - Via Pacini, 75 - Ca-tania - mont.lenti vista 35%, occhiali sole 30%, lenti a contatto prodotti manut.25%

CONVENZIONI

- OTTICA ROMEO - Via Pietro Novelli, 196 - Catania - 25%
- OTTICA SOLSTYLE - Via Principe Nicola, 14 - Catania - 30% vista; 25% sole

PARRUCCHIERI CENTRI ESTETICI

- FRANCESCO MARCHESE PARRUCCHIERI - Via Carubella, 143 - Gravina di CT - 20%
- "NARCISO" di Anna G. Lazzara - V.le A. Doria, 19 - Catania - 25%
- IMAGE & STYLE - VIA ROMA, 343/345 - SAN GIOVANNI LA PUNTA - 20% PARRUCCHIERE UOMO-DONNA
- ROTON di Cuffari Gaetano & C. sas V.le R. di Lauria, 85 - Catania - 20% Martedì e Mercoledì su tutti i servizi escluso estetica e vendita 0957124630

PIANTE E FIORI

- PIANTE FIORI E CAPRICCI - Via Etna, 578 - Catania - 10% piante/fiori freschi e composiz.; 20% artific., prod. artig. e creaz. personalizz.

RESTAURO

- LegArte Studio & C. snc - Via Napoli, 9 - Misterbianco - 10%

RISTORAZIONE



- IKEBANA - Via Pietra dell'Ova, 209 - Catania - 10%
- IL COVO MARINO - Via lungomare Ciclopi, 149 - Acitrezza - 10%
- "LA TAVERNETTA" di Patanè Giuseppe Via Carolina, 126/128 - Giarre - 15% ristorante e pizzeria

- RIGOLETTO - V.le M. Rapisardi, 114 - Catania - 5% su ricevimenti e banchetti
- RISTORANTE "IL PONTILE CAPO-DACQUA" Lungomare Ciclopi, 133 - Acitrezza - 20%
- UNA RESTAURANT - Via Etna, 218 - Catania - 15% menù a la carte (bevande escluse); prenotaz. 0952505111
- VINITI s.r.l. - Corso delle Province, 99 - Catania - 10% ristorazione; 5% per pagam. tramite buoni pasto; 095/539524

SERVIZI

- AIRPORT SERVICE s.r.l. - Via Ronchi, 12 - Catania - 10% tel. 095/281864
- CENTRO UFFICI VERGA SRL - P.zza G. Verga, 16 - Catania - 10% sale e uffici arredati 348/9919147-348/9949580-095/381472
- GM2 SERVICE SAS - V.le Marco Polo, 50 - CATANIA - 15% attività di gestione servizio segreteria personalizzato 095/0931075 - 393/8314481
- GRUPPO RADIO AMORE - Via Della Repubblica, 39 - Pedara - 30% servizi radio 095.91.59.58 330.36.54.96
- LEADER MOBILE - V.le XX Settembre, 276 - Motta S. Anastasia - 20% gestione e invio SMS - 366/3316411
- PARKING BELLINI - VIA SAN GIUSEPPE LA RENA, 181 - 183 - CATANIA - 15% giornal.; 20% settim.; 25% tess. 30 parcheggi; bus navetta gratuito da e per l'aeroporto tel. 095/341435
- ROMELY GROUP C.R.A.L. - V.le L. Da Vinci, 26 - Catania - 40% sul tessera-mento attività culturali e ricreative www.acripegasus.it
- SAC - Società Aeroporto Catania - Aeroporto Fontanarossa - Catania - 30% costo annuale Card Sac Vip Lounge - 095/7239218 vip lounge@aeroporto.catania.it
- STUDIO ELABORAZIONE DATI di Frizzi N. - Via Vincenzo Monti, 1 - Catania - 20% - elaborazione dati contabili e fiscali
- TRASLOCHI TITANIC di S. Porto - Via Messina, 587/A - Catania - 10%

VIAGGI

- ANDRIOLO VIAGGI E TURISMO - Via delle Nazioni Unite, 27 - Paternò - dal 5% al 12% secondo tour operator struttura e stagionalità - 10% su prenotaz. alberghiere
- BUONA VACANZA/EDREAMS - P.zza Jolanda, 4 - Catania - 5%+1 buono

vacanza per ogni acquisto di pacchetto vacanza

- CISALPINA TOURS - Via Trieste, 64/70 - Catania - 10% pacchetti turistici tour operator preferenziali
- GRIMALDI LINES - www.grimaldi-lines.com - 8% tariffe pubblicate al netto dei diritti fissi e adeguamento carburante
- LETIPA VIAGGI - Via Milano, 94 - Catania - 5% pacchetti tur. al netto tasse; 10% Alpitour catalogo dedicato

Elthores	11:50	12:20
Paris ORY	12:25	12:55
823 Dortmund	13:40	13:55
3 Copenhagen	12:45	13:07
853 Copenhagen	12:45	13:07
854 Oslo	10:15	12:35
5443 London LGW	14:30	
91 Berlin BVA	17:45	

- PERFORMANCE VIAGGI - Via Vasta, 9 - Catania - 3% su tutti i pacchetti turistici
- SIRIO VIAGGI - Via F.sco Crispi, 223 - Catania - 20% diritti di emissione bigl. aerea; 2% bigl. marittima; 4% pacchetti turistici o sogg. mare
- TOURING CLUB ITALIANO - Via pola, 9/d - Catania - dal 5 al 10% secondo Tour Operator
- TRAVEL 2000 - C.so Martiri della Libertà, 184/186 - Catania - 5% su alcuni tour operator e agevolazioni diritti agenzia
- TRAVEL 2000 - V.le Libertà, 201 CT - Via Messina, 7/A PA - Via Libertà, 182 Caltanissetta - 5% su alcuni tour operator e agevolazioni diritti agenzia
- VALCO VIAGGI - Via Manganelli, 7/A - Acicastello - 20% diritti di agenzia
- ZEFIRO VIAGGI - Via Enrico Pantano, 47 - Catania - 12% alberghi convenz.; 15% crociere Costa, Carnival, Royal Caribbean secondo disponib.; 50-75% diritti agenzia.

Progetto "AMA" per il paziente reumatico

“

*Un protocollo di intesa
tra ASP
e Policlinico-OVE*

”

È partito all'Ospedale Vittorio Emanuele di Catania il progetto "Ama", nato con l'obiettivo di favorire un intervento assistenziale pluridisciplinare per l'approccio psicologico alle problematiche delle malattie reumatiche croniche autoimmuni. Il progetto - che seguirà due livelli di intervento: uno clinico e l'altro sociale attraverso la costituzione di gruppi di Auto mutuo aiuto - nasce da un protocollo d'intesa voluto dal direttore generale dell'Azienda ospedaliera Policlinico-Vittorio Emanuele Armando Giacalone e dal direttore dell'Asp etnea Giuseppe Cala-

ciura e vede coinvolta l'unità Operativa di Reumatologia di cui è responsabile Rosario Foti, l'Unità di Psicologia guidata da Gaetana Verdura e il dipartimento di Salute Mentale 4 di cui è responsabile Liliana Gandolfo, con il supporto dello psicologo Giuseppe Raniolo per la programmazione d'interventi di gruppo per pazienti affetti da "Lupus" (e altre malattie autoimmuni) e i loro familiari. Infatti le problematiche relative alla cronicità della malattia e alle implicazioni socioculturali connesse, orientano a promuovere azioni finalizzate al mantenimento del collegamento e della collaborazione tra la realtà assistenziale territoriale e quella ospedaliera. È necessario uno sforzo comune in cui la persona malata deve essere al centro dell'attenzione del Sistema sanitario nazionale in un percorso che va dalla diagnosi precoce, alla cura della malattia, alla gestione delle terapie e delle complicità del trattamento immunosoppressivo a cui spesso

questi malati sono sottoposti e alle implicazioni psico-sociali della malattia. I soggetti portatori di malattie reumatiche infiammatorie croniche e autoimmuni presentano problematiche comuni, derivanti dalla convivenza cronica con la disabilità e la necessità di cure e controlli a tempo indeterminato. Tale condizione di cronicità, inoltre, si associa ad ansia e depressione, esitando in circuiti psico-comportamentali che si caratterizzano per l'alto livello di sofferenza esistenziale dei malati e dei loro familiari e per la conseguente qualità di vita carente.

La letteratura scientifica internazionale e gli interventi realizzati nel campo, dimostrano che una metodologia di intervento che metta in primo piano la condivisione e lo scambio comunicativo, possa intervenire su tutte le aree compromesse dalla malattia e possa costituire un mezzo adeguato per implementare le risorse interne di ogni singolo individuo. Tra le varie metodologie d'intervento che si sono rivelate particolarmente efficaci, quella dell'Auto mutuo aiuto (Ama) - metodologia di intervento nel trattamento di varie dipendenze, di disagi personali e familiari, di supporto psicologico per varie patologie - risulta la più indicata, perché garantisce un incontro e un confronto "tra pari", sostiene emotivamente e costituisce un "laboratorio" di ricerca e di sperimentazione di soluzioni nuove e creative. I risultati attesi? Il



Rosario Foti

miglioramento della qualità della vita, sottolineando così la multidimensionalità del concetto di "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale" che, l'Organizzazione mondiale della sanità (Om), include nella definizione di salute. Tra le patologie di interesse del progetto AMA il Lupus Eritematoso Sistemico (Les). Questa patologia colpisce oltre 5 milioni di persone nel mondo: in Italia la stima è di 60mila malati, di cui circa 2000 sono siciliani. "La malattia può colpire numerosi organi e apparati: articolazioni, pelle, reni, cuore, polmoni, vasi sanguigni e cervello - spiega Rosario Foti, responsabile dell'Unità Operativa Reumatologia dell'Azienda ospedaliera "Policlinico Vittorio Emanuele" di Catania - sebbene le persone affette da tale patologia possano manifestare svariati sintomi, alcuni dei più comuni includono facile affaticamento, malessere generale, dolore e gonfiore articolare, febbre, eritema a livello della pelle e disfunzione dei reni. Allo stato attuale non si conosce la causa che provoca la malattia e pertanto non ci sono cure per eradicarla definitivamente. Comunque, il "Lupus" - che colpisce maggiormente le donne (90%) - può essere curato con buoni risultati utilizzando farmaci appropriati e la maggior parte delle persone affette da questa malattia può essere attiva e vivere normalmente".

Non è semplice fare una stima esatta delle persone che soffrono di "Les", in quanto i sintomi sono diversi e l'esordio è spesso difficile da individuare: "Nonostante i sintomi del "Lupus" e i potenziali effetti collaterali del trattamento - continua il dott. Foti - le persone affette possono

mantenere una buona qualità di vita grazie alle conoscenze sui meccanismi della malattia e ai nuovi trattamenti terapeutici. Alcuni farmaci già in uso nei centri di riferimento - tra cui l'Unità Operativa di Reumatologia dell'Ospedale Vittorio Emanuele di Catania - e quelli biotecnologici presto a disposizione, che hanno già superato il vaglio delle sperimentazioni cliniche internazionali, segnano un risultato importante nella lotta alla malattia. Purtroppo, però, ancora oggi il Les è troppo spesso diagnosticato tardivamente: il consulto presso lo specialista reumatologo a volte è tardivo e l'accesso a cure qualificate e urgenti è spesso difficile per le lunghe liste di attesa". Il "Lupus" è stato definito "la malattia dei mille volti" infatti spesso la diagnosi nelle fasi iniziali può essere complessa, "ma un buon esame clinico da parte del medico e l'esecuzione di analisi di laboratorio, come gli autoanticorpi e la capillaroscopia - continua lo specialista - sono in grado di permettere una diagnosi certa nella maggior parte dei casi. L'individuazione precoce della "Les" rappresenta, quindi, la vera arma vincente per sconfiggere la malattia. È necessario creare un network che includa il medico di medicina generale, lo specialista reumatologo territoriale e i centri di riferimento, che andrebbero peraltro potenziati. Inoltre, occorre una collaborazione tra lo specialista e le molteplici figure professionali coinvolte - nefrologo, pneumologo, cardiologo, neurologo, dermatologo, oculista - nella lotta a una malattia che, lasciata a se stessa, può assumere aspetti devastanti sia per il paziente, che per la fami-

glia e la società. I costi sociali ed economici del "Lupus", infatti possono essere molto alti, basti pensare alle spese per la dialisi, nei casi in cui l'interessamento renale della malattia non sia prontamente diagnosticato e curato". Per prima cosa, il medico deve educare il paziente a riconoscere i segni di una riacutizzazione di malattia: molte persone con il Lupus presentano un aumento della stanchezza o del dolore, febbre e mal di testa prima di una riacutizzazione: "Lo sviluppo di strategie per prevenire le recidive - conclude Rosario Foti - così come l'educazione a riconoscere i segnali di allarme ed il mantenimento di una buona comunicazione con il medico, possono essere di grande aiuto. Per i pazienti affetti da "Lupus" è più importante ricevere regolari cure, che essere aiutato solamente quando peggiorano i sintomi.

Il mantenimento del benessere richiede lo sviluppo di strategie appropriate, attenzione al corpo, mente e spirito. Una delle principali mete del paziente, infatti, è quella di lottare contro lo stress di dover convivere con una malattia cronica. È certamente importante sviluppare e mantenere buoni sistemi di supporto, quali la famiglia, gli amici, i medici e i gruppi di sostegno organizzati. La partecipazione alle associazioni di volontariato, inoltre, può fornire aiuto morale ed i mezzi per aumentare la stima in se stessi. È per questo che proprio che il progetto "Ama", che supporta in maniera integrata il malato e chi gli sta intorno, crea una sinergia tra i sistemi ospedalieri e quelli territoriali". ■

Liceo Scientifico EMPEDOCLE

con percorso Internazionale
verso le Scienze Mediche e Biotecnologiche

...l'investimento migliore per costruire il Tuo talento



**Il talento
non è figlio
del genio**

bensi di un'eccellente istruzione
ottenuta con fatica e sudore...

www.scuolaempedocle.it

... I pesci rossi
non possono
ricordare
né prevedere.
Tu puoi!

IBIS
gruppo **ICT** dr. Pedullà

The power of knowledge

Ancora lunga la lista d'attesa per il trapianto di fegato



di ANGELO TORRISI



Incontro dibattito organizzato all'AILE al Palazzo della Cultura.



Quando non c'è proprio più nulla da fare per il fegato ammalato e la situazione rischia di pregiudicare la vita del paziente, è il trapianto a risolvere il caso. Ma non è facile avere l'organo in donazione soprattutto qui in Sicilia dove, pur esistendo a Palermo un centro d'eccellenza quale l'Ismett la lista d'attesa rimane particolarmente lunga. L'Aile (Associazione italiana lotta alle epatopatie) si batte per incrementare la cultura delle donazioni e per aiutare i trapiantati ma la strada resta sempre lunga e

in salita: come del resto è stato sottolineato dal segretario nazionale dell'Aile Giuseppe Petralia nella introduzione dell'incontro dibattito svoltosi a cura della stessa associazione in collaborazione con il Comune nel salone del Palazzo della Cultura. Il dott. Mauro Sapienza direttore dell'unità operativa complessa di Malattie infettive del San Felice Basilotta di Nicosia ha invece spiegato come, in condizioni normali, il fegato pesa all'incirca un chilo e mezzo ma quando s'ingrossa per le cause più varie le proporzioni possono raddoppiare e anche andare oltre. Di contro può anche rimpicciolire notevolmente, indurendosi come una pietra e ciò avviene nella cirrosi epatica. È il nostro organo più grande e anche il più complesso: una vera e propria centrale biochimica dove le sostanze vengono prodotte, elaborate, eliminate, e rimesse a disposizione dell'organismo in un meraviglioso equilibrio con il resto del corpo.

A parlare del trapianto di fegato è stato un giovane studioso catanese- il prof. Salvatore Gruttadauria- che proprio nell'Ismett sta compiendo una brillante carriera di chirurgo coordinatore dei trapianti addominali. Solitamente brillante il risultato (come del resto dimostrato da uno dei primi trapiantati di fegato - il dott. Giuseppe Consoli- che ha presieduto l'incontro e che riveste la carica di presidente nazionale Aile). Ma un trapianto- come descritto da un altro addetto ai lavori - il dott. Sergio Pintaudi a capo della Rianimazione del Garibaldi centro e vicecoordinatore del Centro regionale Trapianti- impegna molte strutture ospedaliere e altrettanti specialisti rappresentando oltretutto un severo banco di prova dell'efficienza della struttura medesima. Adesso il settore si muove con alterne fasi. Indispensabile pur sempre, ai fini della cultura della donazione (prof. Domenico Grimaldi segretario provinciale Fimmg) l'apporto del medico di famiglia e altrettanto utile (dott. Agata Lanteri) il centro istituito dall'Asp catanese da tempo ai fini della raccolta e della spinta delle sottoscrizioni. Opportuno anche (on. Marco Forzese e dott. Giuseppe Giunta già direttore generale dell'azienda ospedaliera Cannizzaro nonché l'assessore Belluardo) un tavolo di collaborazione con la classe politica. ■



Da sn.: Sergio Pintaudi, Salvatore Gruttadauria, Mauro Sapienza, Giuseppe Petralia, Giuseppe Consoli e Marco Belluardo

Polizze specifiche per medici dentisti e odontoiatri

PER UNA PROFESSIONE TRANQUILLA, SERENA, SENZA IMPREVISTI!



DEDICATE ALLA TUA PROFESSIONE:

- > Polizza di Responsabilità Civile Professionale
- > Difesa Legale
- > Polizza Infurtuni
- > Polizza dello Studio professionale

Più di 9.000 odontoiatri
ci hanno già scelto!

Le nostre tariffe:

> POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE MEDICI DENTISTI, ODONTOIATRI E IGIENISTE DENTALI			
Massimale	Tariffa (impiegato)	Tariffa (collegista)	Tariffa (partner oga) e (sociosocio) (partner)
€ 150.000,00	€ 480,00	€ 620,00	
€ 300.000,00	€ 580,00	€ 875,00	
€ 500.000,00	€ 620,00	€ 920,00	€ 1.050,00
€ 2.000.000,00	€ 800,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

> POLIZZA INFORTUNI MEDICI DENTISTI, ODONTOIATRI E IGIENISTE DENTALI		
Beneficiario: Spese sanitarie per sé e familiari (100%)	Franchigia di capitale assicurato: € 100.000,00	Premio: € 130,00
Prestazioni + prestazioni in caso di morte con Spese finali e Costo di vita		

> POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE IGIENISTE DENTALI	
Massimale € 150.000,00	Premio € 140,00
Massimale € 300.000,00	Premio € 160,00
Massimale € 2.000.000,00	Premio € 330,00

> POLIZZA TUTELA GIUDIZIARIA MEDICI DENTISTI, ODONTOIATRI E IGIENISTE DENTALI			
Massimale € 7.700,00	Premio € 85,00	Massimale € 12.000,00	Premio € 90,00

Odontoservice

MAXILO SRL

Via Aldebaran, 11/A - Catania - Tel. 095.7229313 - 095.1847962 - Fax 095.7229317 - Email: maxilo@kino.it

I donatori di sangue Advs-Fidas di Catania alla Giornata Nazionale di Feltre (BL).

di VINCENZO CARUSO

Bisogna puntare sui giovani! Questo è l'appello di Aldo Ozino Calligaris presidente nazionale della Fidas (Federazione Italiana delle Associazioni Donatori di Sangue) in occasione dei lavori del 49° congresso nazionale dal 30 aprile all'1 maggio a Fiera di Primiero (TN) e il 2 maggio a Feltre (BL), perché sulla base di dati Istat elaborati dal Censis, la fascia di giovani donatori di sangue si è ridotta dell'8% rispetto agli anni passati. Infatti i donatori 18-55enni, che nel 2009 sono stati 23.343.655 (pari al 46,8% della popolazione), saranno quasi un milione in meno nel 2020 (22.514.962 pari al 43,8% del totale) e nel 2030 si ridurranno a 19.765.468 (37,7%). Per contro, le fasce più anziane della popolazione si amplieranno in modo notevole, e gli over 55, oggi il 37,4% della popolazione, saranno il 41,9% nel 2020 e il 48% nel 2030, accrescendo



Ma occorre puntare sui giovani per assicurare il futuro



di conseguenza il fabbisogno totale di sangue. Ecco perché è necessario fare ogni sforzo e tutti gli investimenti possibili nella promozione e nella sensibilizzazione alla donazione del sangue, altrimenti continueranno a diminuire i donatori giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni, che è quella componente molto importante della popolazione perché si tratta dei donatori periodici destinati a sostenere il sistema trasfusionale dei prossimi anni. A conclusione del congresso, a Feltre, si sono

dati appuntamento oltre seimila donatori delle 69 associazioni di sangue federate alla Fidas, presenti in 16 regioni del Paese. Tra queste l'Advs di Catania, partita alla volta della Giornata nazionale del donatore Fidas con un congruo numero di volontari a rappresentare la Sicilia. I donatori catanesi, molti dei quali afferenti alla sezione di Tremestieri Etneo, hanno partecipato al raduno e al corteo lungo le strade di Feltre, testimoniando il dono del sangue come gesto di gratuità e di solidarietà che non conosce barriere né ostacoli di sorta. L'accoglienza dei donatori veneti, peraltro è stata calorosa oltre ogni previsione e perfetta nell'organizzazione dell'evento. I volontari Advs di Catania e Tremestieri Etneo non hanno mancato l'occasione di visitare il Tempio internazionale del Donatore di sangue, in località di Pianezze di Valdobbiadene (TV), sul monte Cesen a 1070 mt di altezza, punto di riferimento di tutti i donatori di sangue Avis, Fratres, Cri, Fidas e dell'Aido. Fortificati dalla celebrazione della S. Messa da parte di don Bruno Faggion, rettore del Tempio, i donatori catanesi si sono impegnati a condividere il motto degli amici feltrini "Doniamo perché amiamo". ■



Screening mammografico dell'ASP a Librino, Giarre e Biancavilla

«È partito in questi giorni lo screening mammografico per la prevenzione al carcinoma mammario – già attivo da dodici anni sul territorio di Catania centro - che per la prima volta coinvolge le donne residenti nella municipalità di Librino, nel comune di Biancavilla e in quello di Giarre». Lo ha comunicato il direttore generale dell'Asp Giuseppe Calaciura, alla presenza del direttore sanitario Domenico Barbagallo, del responsabile Centro gestionale Screening Renato Scillieri, del referente dello Screening mammografico Vincenzo Ricceri, del responsabile del Servizio Tutela materno infantile Antonino Capizzi e dei rappresentanti sindacali dei medici di medicina generale. Le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni, che fanno parte della popolazione-target, proprio questa settimana riceveranno i 2000 inviti che l'Azienda sanitaria etnea ha inviato il mese scorso e che contengono l'indirizzo, il giorno e l'orario in cui le utenti dovranno presentarsi per sottoporsi al percorso diagnostico di prevenzione. Secondo l'ultimo rapporto "Passi", presentato recentemente a Palermo, alla presenza dell'assessore regionale alla Salute Massimo Russo, "soltanto il 51% delle donne tra 50 e 69 anni ha effettuato una mammografia negli ultimi due anni": «La possibilità d'identificare e trattare con

elevata possibilità di guarigione la malattia, diventa dunque fondamentale – spiega il direttore sanitario dell'Asp Catania Domenico Barbagallo – ai fini di una diagnosi precoce, che permette inoltre un trattamento chirurgico conservativo, evitando così la mastectomia con i suoi aspetti negativi in termini di complicanze cliniche, psicorelazionali e di immagine corporea». L'avvio di una massiccia campagna di prevenzione – che nei prossimi mesi verrà estesa agli altri Distretti della nostra provincia - è stata possibile grazie anche all'assunzione di tre nuovi tecnici di radiologia a contratto annuale, con l'obiettivo di adeguare la dotazione organica delle diverse strutture di radiologia. La popolazione obiettivo per la campagna di prevenzione dello screening mammografico è di 120mila donne per l'intera provincia etnea nell'arco di

“

Calaciura: «Nei prossimi mesi amplieremo la copertura "invitando" la popolazione-target degli altri Distretti provinciali»

”

due anni: le liste anagrafiche saranno rilevate dall'Anagrafe assistiti dell'Asp (allineata con l'Anagrafe assistiti regionale) che viene periodicamente incrociata con i dati dei Comuni della Provincia di Catania, oltre che con le banche dati di "Sogei". Lo screening si rivolge a donne sane e prive di



Dalla sinistra: Sergio Pintaudi, Salvatore Gruttadauria, Mauro Sapienza, Giuseppe Petralia, Giuseppe Consoli e Marco Belluardo

ATTUALITÀ

sintomi: effettuando la mammografia ogni due anni, le donne possono ridurre del 35% il rischio di morire per cancro della mammella. «Il carcinoma mammario rappresenta una delle principali cause di morte per la popolazione femminile – sottolinea il direttore generale Giuseppe Calaciura - secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) il rischio di tumore mammario nel nostro Paese aumenta rapidamente con l'età, raggiungendo un tasso annuo superiore ai 150 casi per 100 mila donne in epoca menopausale, per poi continuare a crescere, più lentamente, fino a tarda età. È necessario diffondere la cultura della prevenzione, soprattutto in quelle aree dove soltanto una bassa percentuale di donne risponde all'invito inviato dai nostri operatori». I test dei risultati effettuati potranno essere spediti alle utenti (previa acquisizione di consenso al momento dell'esame da parte dell'utente): nel caso di dubbio o positività le donne saranno ricontattate dalla struttura centrale di riferimento e saranno invitate a ripresentarsi nella stessa sede del primo esame (nel caso di dubbio dovuto ad un problema tecnico-radiologico) o presso la sede centrale per esami di approfondimento di 1° livello (via D'Annunzio a Catania). Le Organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale saranno convocati nei prossimi giorni al fine di potere definire protocolli d'intesa per incrementare l'adesione alle campagne di screening: «La medicina generale presenta nel suo Dna la prevenzione –

ha spiegato Domenico Grimaldi (Fimmg) – inoltre, l'organizzazione del lavoro e le modalità di intervento rappresentano caratteristiche uniche del sistema sanitario pubblico ai fini della prevenzione delle malattie». A breve verrà attivato un front office telefonico unico (utilizzando personale interno all'Asp) per fornire informazioni agli utenti e il necessario supporto a coloro che volessero spostare gli appuntamenti comunicati a ciascuno con lettera di invito. Ogni round della campagna di screening durerà due anni e coinvolgerà le seguenti aree della Provincia: l'area del distretto di Acireale (15.600 residenti), di Giarre (10.200 residenti), di Paternò (8300 residenti), di Bronte

(4200 residenti), di Adrano (7100 residenti), di Catania 1, Catania 2 e Catania 3 (46700 residenti), di Gravina (21.000 residenti) e dei distretti di Caltagirone e Palagonia (16.500 residenti). Gli ambulatori che effettueranno mammografie e la popolazione servita, saranno: U.O. mammografia di via D'Annunzio, 60 (Donne della Città di Catania), Ambulatorio di mammografia di Librino – Statale S. Giorgio 105 (Donne del quartiere di Librino), Ambulatorio di mammografia del Distretto di Giarre – Corso Sicilia 121 (Donne del Distretto di Giarre), U.O. Diagnostica per immagini del P.O. di Biancavilla – Via Marconi 1 (Donne del Distretto di Adrano). ■



The poster features a central image of a colorful brain scan. To the right, there is a logo for the 'Neurologia ARNAS Garibaldi Catania' with a map of Sicily. The main text reads: 'Mediterranean Neuroscience Association', '5th Mediterranean Neuroscience Congress', and '13th Etnean Epilepsy Workshop'. The event details are listed at the bottom: 'Catania Ospedale Garibaldi Centro Salone Dusmet June. 03th - 05th 2010'.

“Giornate Etnee di Medicina del Lavoro”



Edizione 2010 - la giornata

Valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato

24 Luglio 2010, Sala Convegni Ordine dei Medici di Catania

Responsabile scientifico: Dr. E. Ramistella (Direttivo nazionale SIMLII)

PROGRAMMA

- Ore 8.00 - Registrazione dei partecipanti
- Ore 8.30 - SESSIONE MATTUTINA
Saluti ai partecipanti e introduzione al programma ECM
Prof. G. Sciacchitano (Vice-Presidente OdM)
Disagio psico-sociale e stress lavoro-correlato
Prof. S. Di Nuovo (Ordinario Psicologia Università di Catania)
- Ore 10.15 - Pausa caffè
- Ore 10.30 - Ripresa lavori
Valutazione del rischio e sorveglianza sanitaria: il ruolo del MC
Dr. Ernesto Ramistella (Medico del Lavoro Competente)
- Ore 12.30 - Esempificazione di esempi e/o test pratici, sessione di role-playing, risposte ai quesiti posti dai partecipanti e discussione
- Ore 13.30 - Pausa pranzo
- Ore 14.30 - SESSIONE POMERIDIANA
Stress lavoro-correlato in operatori della sanità
Prof.ssa L. Proietti (Prof. Aggregato Medicina del Lavoro Università CT)
Il ruolo della vigilanza
Dr. S. De Luca (Spresal ASP Catania)
- Ore 16.00 - Correzione questionari
- Ore 16.30 - Conclusione lavori

Segreteria Organizzativa: Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

CORSO ECM PER 50 PARTECIPANTI

Discipline: Medici del Lavoro, Medici Legali

Costo € 20,00



Touring Club Italiano

VIAGGIATORI VERI

TOUR IRLANDA

viaggio guidato con volo diretto da Catania

dal 21 al 28 luglio

GIAPPONE

Tokyo - Hakone - Nagoya - Kyoto - Nara - Osaka

VIAGGIO DI GRUPPO

dal 26 Settembre al 07 Ottobre

Super Prenota Prima -€150 a persona per prenotazioni fino al 30/06/2010

Via Pola 9/d, Catania - tel 095 590 00 00

www.TOURINGCATANIA.IT

- Medicina
- Odontoiatria
- Veterinaria
- Professioni sanitarie
- Scienze biologiche
- Scienze Motorie
- Farmacia
- CTF
- Chimica



Sede dei corsi CATANIA - ACIREALE - GIARRE

Con noi lo studente può

superare le prove di ammissione alle facoltà dell'area medica

Superare le prove di ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso dell'area medica è diventato per lo studente, negli anni, sempre più arduo. Per rientrare nei posti assegnati occorre una preparazione approfondita sulle materie della prova di ammissione e mirata alla tipologia della prova stessa.

L'esperienza ci ha dimostrato che le competenze richieste per superare i test di ammissione si conseguono frequentando corsi di formazione con **ristretto numero di iscritti**, personalizzando così la propria preparazione.

La frequenza di corsi strutturati in gruppi molto numerosi determina negli studenti un livello di conoscenze omogeneo che difficilmente permette poi al singolo candidato di raggiungere quella preparazione di spicco necessaria per essere ammessi.

Gli studenti, pur essendo costantemente monitorati, nei nostri corsi lavorano in un clima sereno e costruttivo.

Il Centro Studi Kàtane (coordinatore Prof. Elio La Spina) organizza, da anni, corsi di preparazione estivi ed invernali a numero programmato (25 iscritti per gruppo classe) avvalendosi di docenti altamente qualificati (alcuni già docenti Alpha Test).

A Catania i corsi si tengono, in ambienti climatizzati, nella sede di via Savoia e presso le sale meeting dell'Una Hotel di via Etna (ex Central Palace), di fronte la Rinascente.

I corsi Kàtane forniscono agli studenti gli strumenti idonei ad affrontare con successo i test di ammissione alle facoltà dell'area medico-biologica, puntando su tre fattori fondamentali:

- **numero ridotto**
- **massima flessibilità**
- **didattica mirata**

Al Centro Studi Kàtane lo studente può scegliere il corso a lui più congeniale fra tre tipologie: *Syntesis invernale*, *Leonardo estivo*, *Syntesis estivo*, tenendo conto della sua preparazione di base.

Siamo disponibili ad un colloquio pre-iscrizione per consigliare il percorso più idoneo da scegliere per una preparazione ottimale.

Su Vostra richiesta possiamo approfondire ogni aspetto e pianificare ogni impegno.

Per conoscere i docenti Kàtane e per tutte le informazioni visitate il nostro sito

K www.centrostudikatane.biz

Abbiamo attivato i corsi di preparazione per l'accesso alle facoltà universitarie di Ingegneria, Ingegneria-Architettura, Architettura.

*Il Vostro problema
per noi è una sfida.*



UN FINANZIAMENTO SEMPLICE e VELOCE!



**GRUPPO
FINANZIARIO
TORINO**

Agente in attività finanziaria U.I.C. A 49994

CATANIA - Via Musumeci, 99 c/d
Tel. 095 7152410 - Fax 011 0018541
www.gruppofinanziariotorino.com
e mail: ettore@gruppofinanziariotorino.com

**CONVENZIONATO CON
L'ORDINE DEI MEDICI DI CATANIA**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per tutte le condizioni contrattuali ed economiche qui considerate come
esempi e non si riferisce al "Foglio Informativo" a disposizione della clientela in tutte le nostre filiali. Salvo approvazione.



UOC Ostetricia e Ginecologia I.P.O. S. Bambino
UOC Cardiologia Pediatrica P.O. Ferrarotto
UOC Neonatologia – UTIN P.O. S. Bambino



IX Incontro di Medicina Perinatale

Recenti acquisizioni nella gravidanza ad alto rischio genetico: dalla diagnosi al management

Presidenti del Corso: Prof. F. Scavone - Prof. F. De Luca - Prof. Polizzi

25 giugno 2010

A.O.U. "Policlinico - Vittorio Emanuele"

Ospedale Vittorio Emanuele Via Plebiscito 628 - CATANIA

Auditorium - Padiglione 16

PROGRAMMA

08.30 APERTURA DEI LAVORI Salute del Direttore Generale A.O.U. "Policlinico-Vittorio Emanuele" A. Giacalone
09.00 *Lettura Magistrale Presidenti:* F. De Luca, G. Sorge
LA DIFESA DEL NEONATO DALLE INFEZIONI: UN PROBLEMA DI MEMORIA IMMUNOLOGICA - G. Ugazio

I Sessione - Moderatori: A. Fischer, A. Mancuso

09.30-10.00 DALLA DIAGNOSI DI MALFORMAZIONE FETALE ALLA DIAGNOSI DI SINDROME - F. Pepe
10.00-10.30 SINDROMI MALFORMATIVE E NUOVE TECNICHE DI DIAGNOSI GENETICA - G. Corsello
10.30-11.00 ECOCARDIOGRAFIA PERINATALE E SINDROMI - F. De Luca
11.00 DISCUSSIONE GUIDATA - F. Meli, M. A. Caruso, F. Privitera

II Sessione - Presidenti: B. Polizzi, R. Zarbo Moderatori: A. Cianci, M. Romeo

11.30-12.00 AUTOPSIA NELLE CARDIOPATIE CONGENITE DIAGNOSTICATE IN EPOCA PERINATALE - E. Maresi
12.00-12.30 CONSULENZA GENETICA NELLA DIAGNOSTICA PRENATALE - T. Mattina
12.30-12.45 CASI CLINICI: DIFETTI SETTALI - A. Privitera
12.45-13.00 CASI CLINICI: MALFORMAZIONI CEREBRALI - A. Rodonò
13.00 DISCUSSIONE GUIDATA - Gulino, S. Cavallaro, G. Mazzola
13.30-14.30 Colazione di Lavoro

III Sessione - Presidenti: R. Falsaperla, A. Gulisano Moderatori: G. Milone, G. Tumino

14.30-15.00 IMPIEGO DELLE CELLULE STAMINALI DA SANGUE PERIFERICO NELLE NEOPLASIE PEDIATRICHE - E. Vassallo
15.00-15.30 ALTE DOSI DI CHEMIOTERAPIA CON SUPPORTO AUTOLOGO IN PEDIATRIA: INDICAZIONI ED EFFICACIA - L. Lo Nigro
15.30-16.00 IL BANCAGGIO AUTOLOGO DELLE CELLULE STAMINALI CORDONALI: PROSPETTIVE PER UN UTILIZZO SOCIALMENTE CORRETTO - S. Cosentino
16.00 DISCUSSIONE GUIDATA - G. Milone, F. Pepe
16.15-17.30 TAVOLA ROTONDA: ETICA E PROGRAMMAZIONE SANITARIA
G. Milone, C. Pafumi, G. Palumbo, L. Pavone, B. Polizzi, A. Fazio Russo, F. Scavone, S. Sciacca, S. Scribano,
17.30-18.00 VERIFICA E COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO - CHIUSURA DEI LAVORI

Segreteria Scientifica: Dott. F. Pepe - Dott. A. Rodonò - Dott. M. Saitta

Segreteria Organizzativa: Centro ECM: Dott. A. Gambera, Sig. G. Sava, Sig.ra M. Messina

Ospedale Vittorio Emanuele, Via Plebiscito, 628, Catania Per informazioni contattare: 349-5436427

L'iscrizione al Corso, a numero chiuso, è gratuita ed è riservata a Medici Pediatri, Ostetrici, Genetisti ed Operatori Sanitari appartenenti alla classe di Laurea SNT/1.

L'iscrizione potrà essere formalizzata on-line compilando la scheda sul sito:

www.comwww.cardiologiapediatricact.com

Parte dalla scuola la sicurezza sul lavoro

«Diffondere la cultura della prevenzione nei luoghi di formazione come le scuole è una scelta fondamentale per tutelare i giovani, protagonisti della società del domani. L'assessorato regionale alla Salute si attiverà per ampliare il progetto pilota realizzato nella provincia di Catania, che per il suo carattere innovativo non può che diventare un prototipo da adottare in tutta la Sicilia». La proposta è stata avanzata dall'assessore regionale alla Salute Massimo Russo, presente il 7 maggio scorso in occasione della consegna degli attestati agli studenti protagonisti del progetto pilota "La scuola va a lavoro in sicurezza", avviato nel 2009 a seguito di un protocollo d'intesa tra Asp Catania, Anis, Inail, Provincia, Prefettura, Ufficio scolastico provinciale, Ordine e Fondazione degli Ingegneri. Nove gli Istituti

“

*L'Assessore Russo
alle Ciminiere
consegna gli attestati
del progetto pilota
di prevenzione
che ha coinvolto
9 Istituti etnei*

”

tecnici e professionali coinvolti, che alla fase teorica di 32 ore hanno affiancato un'attività di addestramento alla sicurezza sul lavoro tramite stage aziendali, visitando le sedi industriali, incontrando esperti e addetti ai lavori, partecipando attivamente a simulazioni pratiche e esercizi sulla valu-

tazione del rischio. «Da anni l'Asp sostiene la cultura della prevenzione – ha affermato il direttore generale Asp Catania Giuseppe Calaciura – educare vuol dire anche formare e informare: nel caso dei nostri giovani diventa così indispensabile affrontare precocemente i rischi connessi all'ambiente di lavoro, perché la prevenzione è di certo la miglior cura». Stando ai recenti dati anticipati dall'Inail e relativi al 2009, si registra un calo delle morti bianche pari al 6%, dato confortante che invita a proseguire su questa strada: «Non c'è mente più fertile di quella delle nuove generazioni – hanno sottolineato il presidente degli Ingegneri etnei Carmelo Maria Grasso e il presidente della Fondazione dell'Ordine Santi Maria Cascone – ed è per questo che l'Ordine e la Fondazione da tempo scom-





mettono sul confronto e il coinvolgimento dei giovani, attraverso varie iniziative legate alla città, poiché il connubio tra architettura, sicurezza e rispetto ambientale è condizione indispensabile per la vivibilità». Un risultato incoraggiante reso possibile dall'obiettivo comune di tutelare le giovani generazioni: «La conoscenza delle fonti di pericolo legate all'attività lavorativa è un ottimo punto di partenza

per i ragazzi delle scuole – ha continuato l'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro Francesco Ciancitto – non potevamo che sostenere un'iniziativa che rappresenta anche un investimento sulla categorie professionali del futuro, consapevoli e preparate sin dall'età adolescenziale». In rappresentanza degli enti firmatari del progetto erano presenti anche Antonio Leonardini – presidente nazionale

Anis (Associazione nazionale Ingegneria della Sicurezza); il direttore Inail Sicilia Marangoni, il direttore della sede di Catania Giuliana Divino, il responsabile regionale della prevenzione Inail Pietro La Spisa e il funzionario Inail Catania Mario Pugliese; Gianni Italia dell'Ufficio scolastico provinciale (Usp); Michela Fabio in rappresentanza del prefetto di Catania Vincenzo Santoro.





P A R C O D E L L ' E T N A

Ente di Diritto Pubblico

CONVEGNO

MEDICINA IN AMBIENTE VULCANICO

Epidemiologia del tumore tiroideo nell'area dell'Etna Presentazione della ricerca

SABATO 5 GIUGNO 2010, ore 9.30

Sala Conferenze Parco dell'Etna, Monastero Benedettino di San Nicolò La Rena
Via del Convento, 45 - Nicolosi (CT)

PROGRAMMA

INTRODUZIONE

Salute e tutela delle popolazioni nel Parco dell'Etna

Ettore Foti, *Commissario Straordinario Parco dell'Etna*

INTERVENTI

Epidemiologia del tumore tiroideo nell'area etnea: Presentazione della ricerca

Riccardo Vigneri, *Diretto UO Endocrinologia Ospedale Garibaldi Nesima Catania*

Ambiente sicuro e buona sanità

Giuseppe Calaciura, *Direttore Generale ASP 3 Catania*

Qualità delle acque dell'Etna

Rocco Favara, *Dirigente di ricerca INGV Sezione di Palermo*

Fattori di rischio sull'Etna

Domenico Patanè, *Direttore INGV Sezione di Catania*

Più divulgazione, più consapevolezza: le sinergie del Parco con il mondo scientifico

Salvatore Caffo, *Dirigente Vulcanologo Parco dell'Etna*

MODERATORE

Gaetano Perricone, *Giornalista, responsabile Ufficio Stampa Parco dell'Etna*

Verifica dell'incidenza dell'Osteoporosi indotta da Glucorticoidi in Sicilia e Calabria

Responsabile del Corso Dott. G. D'Avola

9.30 Apertura dei lavori

G. D'Avola - CT

Moderatori G. Varcasia - M. Vinci

10.00 Epidemiologia GIOP

M. Bentivegna - RG

10.30 Valutazione morfometrica vertebrale

C. Carboni - CT

11.00 Evidenze scientifiche delle terapie

G. Pistone - PA

12.00 Nuovi riconoscimenti alla terapia

M. Caminiti - RC

13.00 Epidemiologia GIOP in Sicilia e Calabria

G. D'Avola - CT

14.00 Discussione

14.30 Chiusura dei lavori

ISCRIZIONI ON LINE!!!

www.paroleimmagini.it

MEDICI 5 CREDITI

FISIOTERAPISTI 6 CREDITI

EVENTO N°
1192 - 10023710
1192 - 10024013



10 Luglio 2010
Aga Hotel - Catania



PROVIDER

www.paroleimmagini.it

Lilly

Answer That Matter

L'Idrokinesiterapia a Catania



di ANTONIO GRASSO

neurologo e responsabile scientifico dell'Istituto di Neuroriabilitazione Villa Sandra.

“
*Divenuta realtà
la possibilità
di effettuare
la riabilitazione
in acqua in una
vasca terapeutica
grande e con
caratteristiche
tecnologiche
all'avanguardia che
consente percorsi a
profondità e
temperatura
variabili, con
sistemi elettronici
per il controllo
continuo dell'igiene
e dei parametri
fisici.*
”

incontinenti paraplegici, a diversa profondità per la rieducazione del cammino e per utilizzare resistenze e carichi diversi. Il camminamento a variazione di temperatura è altamente indicato oltre che per problemi vascolari anche per i pazienti con linfodemi. Eccezionali i benefici nelle lombalgie acute e croniche. Di prima scelta nelle patologie ortopediche post-operatorie che richiedono pronta riabilitazione motoria (protesi d'anca, di ginocchio e di spalla) o dopo fratture o distorsioni o traumi sportivi, è altrettanto di prima scelta nel trattamento dei bambini che necessitano di trattamento riabilitativo psicomotorio. Essi traggono grande vantaggio in acqua sia per la peculiarità del mezzo ove sono immersi sia per le capacità ludiche dello stesso. Gli emiparetici o i soggetti con disturbi vari della motricità come ad esempio quelli con sclerosi multipla (che presentano oltre che spasticità anche disturbi atassici) possono completare in maniera ottimale il percorso per il massimo recupero funzionale.

Il personale è altamente specializzato in quanto addestrato attraverso una lunga collaborazione con i colleghi di centri con

maggiore esperienza nella riabilitazione in acqua, quali quello di Corrado Melegari a Parma e di Aldo Morelli a Firenze, formatori e consulenti stabili in forza a Villa Sandra.

A lato della vasca complessa c'è poi un attrezzato e ampio spazio per la riabilitazione classica "a secco". I fruitori di questa opportunità terapeutica, che rende i benefici più rapidi e i risultati migliori, possono scegliere tra trattamenti individuali, di piccolo o infine di grande gruppo.

Con l'attivazione della piscina terapeutica si completa il servizio di fisioterapia del Centro, che per l'ubicazione e la presenza di un comodo parcheggio vuole rendere più agevole l'accesso alle terapie da parte di tutti gli utenti.

Certamente, nel suo genere, è un gioiello con pochi rivali nell'intera isola e nell'Italia meridionale. Con la fisiokinesiterapia in acqua, si sfruttano essenzialmente le proprietà del galleggiamento, con il quale il 90% del peso corporeo viene annullato, e quelle termiche, grazie alle quali si attenuano dolori articolari e contratture muscolari. La vasca terapeutica grande è dotata di scivoli e di imbracature che consentono di portare i pazienti tetra o paraplegici in acqua e rende fruibile la piscina anche da parte dei pazienti mielolesi. Le vasche sono funzionalmente indipendenti: a svuotamento rapido per gli



ECOGRAFO Madison portatile completo di sonda Convex e lineare nuove, stampante Sony bianco e nero, carrello vendesi euro 4 mila Tel 339 3909363.

OFFRESI in affitto camera arredata a colleghi specialisti, in studio sito in via Asiago, piano rialzato. Tel. 095 383700 (ore 16,30/18,00), oppure 331 3715897

AFFITTASI trivani arredato primo piano, sito in Catania adiacenze Viale Alcide de Gasperi. Tel 333 7036434

AFFITTASI trivani arredato primo piano fronte mare, sito in Furci Siculo (ME), a soli dieci minuti di autostrada da Taormina, nei mesi di luglio, agosto, settembre, mensilmente o settimanalmente. Tel 333 7036434.

POLIAMBULATORIO via Asiago n. 12 Catania ristrutturato a norma, arredato, servizio di segreteria, offre ospitalità a colleghi qualsiasi specializzazione, per informazioni telefonare dalle ore 9:00 alle ore 19:00 al n. 340 5567865 e dalle

ore 15:30 alle ore 19:00 al n. 095 387177

PER CESSATA attività vendesi: riunito Anthos kisar, autoclave, compressore a secco ed aspiratore chirurgico cattani, mobili con lavello in ceramica e pulsante elettrico e servomobile, vibratore per amalgama ancora tutto in garanzia. Tel 349 2231854 (prezzo affare).

IMPLANTOLOGO formatosi all'estero e laureato in Italia, 10 anni di esperienza, titolare di studio proprio, Ti offre un servizio di Chirurgia orale avanzata ed Implantare: Grande elevazione di seno mascellare, tecniche di rigenerazione ossea guidata, riabilitazione integrale con impianti, chirurgia dei Terzi Molari, Apicectomia. Completamente autonomo per attrezzatura, strumentario e componentistica. Disponibilità di lavoro anche nei fine settimana. Tel 349 2324129

VERA occasione, vendesi pianoforte a campana (codino), di colore bianco, in ottime condizioni, costruito in Germania nei primi del Novecento, dai fratelli Knike di Munster.

Per la sua particolare forma circolare è una meraviglia del suono sia nei toni bassi che alti. Per informazioni telefonare al Dott. Ciancitto Salvatore tel 348 2524676.

CERCASI colleghi interessati a condividere studio medico sito in Catania Via Androne Tel 328 4582849

POLIAMBULATORIO via Asiago n. 12 Catania ristrutturato a norma, arredato, servizio di segreteria, offre ospitalità a colleghi qualsiasi specializzazione, tel. dalle ore 9:00 alle ore 19:00 al n. 340 5567865 e dalle ore 15:30 alle ore 19:00 al n. 095 387177

ACI SAN FILIPPO centro, piano terra, presso elegante, climatizzato studio dentistico, offresi stanza privata con uso segreteria e sala attesa, a medici specialisti di qualsiasi branca eccetto odontoiatri, anche in giornate da concordare. Tel. 331 5016696

ODONTOIATRA specialista in Ortodonzia, offre consulenza in Ortodonzia e Pedodonzia. Tel 349 3685825

FALSI CERTIFICATI DI MALATTIA: SANZIONI PENALI ED ORDINISTICHE

Con la circolare numero 5 del 28 aprile 2010 il Ministro della funzione pubblica (Brunetta) dà chiarimenti in merito alla certificazione di malattia, prevedendo pesanti sanzioni dalla reclusione a multe per il medico che rilascia un certificato falso o che falsamente attesta lo stato di malattia di un dipendente pubblico. Alla responsabilità penale si affianca poi quella disciplinare in caso di sentenza di condanna o patteggiamento passata in giudicato. La circolare richiama il licenziamento per giusta causa per i medici dipendenti, la decadenza dalla convenzione per i medici convenzionati, la radiazione dall'Albo per tutti, in particolare anche quando, in assenza di reato, il medico rilascia certificati con dati clinici non direttamente constatati né oggettivamente documentati cioè senza una visita del paziente. Le nuove sanzioni non si applicheranno a fatti che si sono verificati prima dell'entrata in vigore della legge cioè 15 novembre 2009.

DOMUS BLOCK

A chi si rivolge.

Domus Block è un mutuo fondiario che si rivolge alla clientela **che intende acquistare un immobile abitativo ubicato in Italia** o trasferire un precedente mutuo in essere presso un'altra Banca per un importo esattamente pari al debito residuo e senza sostenere alcuna spesa, avvalendosi della **portabilità tramite surroga**. Il prodotto è particolarmente indicato per chi, pur preferendo un finanziamento a tasso variabile, intende nel contempo **tutelarsi da eccessive oscillazioni al rialzo dei tassi**.

Le caratteristiche.

Domus Block è un **mutuo a tasso variabile che protegge il Cliente dall'eccessivo rialzo dei tassi grazie ad un tetto massimo del tasso di interesse (cap)** definito contrattualmente. Pertanto, nel caso in cui i tassi crescano oltre tale limite, il valore del tasso applicato al mutuo non potrà superare il cap prefissato. Domus Block è utilizzabile per finanziare l'acquisto sia della prima che della seconda casa entro **il massimale dell'80%** del valore dell'immobile (inteso come l'importo minore tra valore di compromesso e valore di perizia). È destinato anche a coloro che intendono avvalersi della portabilità di un mutuo tramite surroga.

Il prodotto si distingue per:

- la **protezione fornita**, che consente al cliente di Intesa Sanpaolo di limitare gli impatti di eventuali oscillazioni al rialzo dei tassi di interesse e di beneficiare di tutte le eventuali discese;
- il **costante allineamento** alle condizioni di mercato;
- i livelli di **tetto massimo d'interesse (cap)**;
- la **flessibilità della copertura** consentendo di variare il limite di tasso relativo al cap.

Domus Block prevede due differenti versioni:

- **Domus Block con Cap Parziale**. Il tetto massimo di tasso è previsto solo per la prima metà della durata del finanziamento;
- **Domus Block con Cap Totale**. Il tetto massimo di tasso è previsto per tutta la durata del finanziamento.

Il tutto a fronte di una minima maggiorazione dello spread rispetto ad un normale tasso variabile.

PRINCIPALI PRODOTTI ATTIVABILI SU RICHIESTA.

La Banca mette a disposizione della clientela che ne faccia richiesta tre diverse polizze assicurative emesse da Eurizon Tutela Spa e Eurizon Vita Spa.

Polizza Incendio Mutui

La polizza, a fronte del pagamento del premio assicurativo in unica soluzione anticipata, permette di proteggere, alle condizioni e nei limiti indicati in contratto, l'immobile offerto in garanzia dal rischio incendio ed eventi accessori (fulmine, scoppio, esplosione, ecc.), alcuni dei quali garantiti per la loro azione diretta sugli immobili, altri come conseguenze dei precedenti.

Polizza ProteggiMutuo Vita

Polizza che permette di far fronte al pagamento del mutuo in caso di decesso dell'Assicurato in corso del contratto limitatamente alle fattispecie indicate nelle Condizioni di Assicurazione per infortunio o malattia. Il premio assicurativo da versare in un'unica soluzione anticipata dipende dall'importo e dalla durata del mutuo erogato.

Polizza ProteggiMutuo Multirischio

Polizza a copertura dei principali rischi (decesso, invalidità, inabilità, disoccupazione, ricovero ospedaliero) che potrebbero compromettere la capacità di rimborso delle rate da parte del cliente. Il premio assicurativo, da versare in un'unica soluzione anticipata dipende dall'importo e dalla durata del mutuo erogato ovvero dall'importo e dalla durata che si intendono assicurare. La copertura per decesso è quella della polizza ProteggiMutuo Vita.


Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

Esempio: Domus Block con cap per tutta la durata del mutuo, durata 30 anni ed importo di € 100.000,00: TAN 2,511% TAEG 2,604% CAP 5,80%, prima rata mensile € 396,04. Euribor 1 mese rilevato il 29.04.2010 pari a 0,411% + spread 2,10%. Validità maggio 2010.

Per le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale e sul sito internet della Banca. La concessione del mutuo è subordinata all'approvazione da parte della Banca.

La Polizza Incendio Mutui è un prodotto assicurativo di EurizonTutela S.p.A. distribuito dalle Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo. La Polizza Proteggi Muto Vita è un prodotto assicurativo di EurizonVita S.p.A. distribuito dalle Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo. La Polizza Proteggi Mutuo Multirischio è un prodotto assicurativo di EurizonTutela S.p.A. e EurizonVita spa distribuito dalle Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Prima della sottoscrizione del contratto leggere attentamente la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione disponibili presso le Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo e sui siti internet delle Compagnie www.eurizontutela.it o www.eurizonvita.it



MUTUO. FISSO, VARIABILE, O SU MISURA?

**RICHIEDI UN CHECK-UP FINANZIARIO.
PER TROVARE IL MUTUO PIÙ ADATTO A TE.**

Il mutuo è una scelta importante per te e la tua famiglia. Se stai pensando di chiederlo, oppure se non sei pienamente convinto di quello che hai in corso presso altre banche, vieni da noi per un check-up finanziario gratuito. Verificheremo insieme la tua situazione finanziaria e tu potrai scegliere la soluzione più adatta alle tue esigenze.

INTESA  **SANPAOLO**

Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale e sui siti internet delle Banche. La concessione del mutuo è subordinata all'approvazione da parte della Banca.